OTTOBRE 2025

BILANCIO TECNICO ATTUARIALE AL 31.12.2024

CNPR – CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA A FAVORE DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI

Sommario

1 Introduzione 2
2 Disposizioni regolamentari in materia di contribuzione e prestazioni alla luce delle modifiche introdotte dalla Riforma 2013 4
2.1 La contribuzione 4
2.1.1 Contributo soggettivo 4
2.1.2 Contributo soggettivo supplementare 5
2.1.3 Contributo integrativo 5
2.2 Le prestazioni previdenziali 5
2.2.1 Pensione di vecchiaia 6
2.2.2 Misura della pensione di vecchiaia 6
2.2.3 Pensione anticipata 8
2.2.4 Pensione di inabilità 8
2.2.5 Pensione di invalidità 9
2.2.6 Pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità) 9
2.2.7 Trattamento minimo di pensione 9
2.2.8 Supplemento di pensione 10
2.2.9 Adeguamento delle prestazioni 10
3 La collettività degli iscritti alla Cassa 10
3.1 Attivi 11
3.2 Pensionati 17
3.3 Pensionati attivi 21
3.4 I nuovi ingressi 22
4 Impostazione metodologica delle valutazioni attuariali 25
5 Basi tecniche 26
5.1 Ipotesi demografiche 26
5.2 Ipotesi economico – finanziarie 28
6 Risultati delle valutazioni attuariali 31
7 Considerazioni finali 38
Allegato A – Bilancio Tecnico Analitico Standard (Ipotesi Ministeriali) 40
Allegato B – Bilancio Tecnico Sintetico Standard (Ipotesi Ministeriali) 42

1 Introduzione

Facendo seguito all'incarico conferitomi viene di seguito presentata la Relazione relativa alle valutazioni attuariali per il Bilancio Tecnico della Cassa di Previdenza dei Ragionieri Commercialisti e degli Esperti Contabili (di seguito Cassa o CNPR)

Le valutazioni sono condotte, secondo i parametri ministeriali individuati e trasmessi tramite Lettera del 1° agosto 2025 dal Ministero del Lavoro (da ora anche Lettera MinLav) e successive integrazioni, in base ai dati di input più recenti disponibili presso l'Istituto alla data del 31.12.2024. I dati al 31.12.2024 sono stati integrati con le informazioni già note alla data di redazione del Bilancio Tecnico (ovvero a ottobre 2025) con lo scopo di recepire, per quanto possibile, le dinamiche effettive delle principali grandezze tecniche della Cassa.

Le valutazioni attuariali condotte riportate nella presente relazione, utilizzano, oltre ai dati di input comunicati dalla Cassa e ai parametri di proiezione ministeriali, precedentemente richiamati, una vasta serie di ipotesi di proiezione. Alcune di queste ipotesi sono standard nella best practice attuariale e sono state adottate in continuità con le precedenti valutazioni attuariali in quanto ritenute coerenti e solide. Si fa riferimento a tutte le tavole demografiche relative alla mortalità, alla nuzialità, alla probabilità di lasciar famiglia e molte altre. In particolar modo si sottolinea l'adozione, in continuità con i Bilanci Tecnici precedenti, delle tavole di mortalità IPS55 considerate fino all'età massima di 119 anni, delle tavole di probabilità di lasciar famiglia descritte nel documento del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero dell'economia e delle finanze in merito alla "Revisione biennale dei coefficienti di trasformazione" con decorrenza dal 1° gennaio 2023.

Altre basi tecniche, invece, sono tipiche della collettività analizzata e di conseguenza frutto di ipotesi e di stime. Per la definizione di queste basi tecniche si fa spesso riferimento al principio di prudenza senza che, tuttavia, l'eccesso di prudenza risulti irrealistico.

Molte delle ipotesi adottate per le proiezioni attuariali del Bilancio Tecnico 2024 della Cassa sono riprese dalle precedenti valutazioni svolte annualmente, in quanto considerate solide e coerenti, altre sono state ricalibrate nel rispetto dei principi richiamati.

Anche per quanto riguarda l'ordine di esposizione di statistiche, basi tecniche e risultati nella relazione si è cercato di mantenere il più possibile inalterato lo schema precedentemente noto per mantenere una sorta di continuità con i precedenti report.

***

L'Associazione denominata Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti Commerciali (di seguito anche Cassa) è un Ente con personalità giuridica di diritto privato senza fini di lucro, istituita ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legislativo n.509 del 30 Giugno 1994.

La Cassa provvede, ai sensi dell'articolo 38 della Costituzione della Repubblica Italiana, ai compiti di previdenza e di assistenza previsti dal proprio Statuto erogando, oltre ai trattamenti pensionistici definiti nel Regolamento della previdenza, trattamenti di assistenza e sussidi in favore degli iscritti, dei beneficiari di pensione e dei loro familiari.

Sono iscritti all'Associazione:

a) gli iscritti alla Sezione A dell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili che esercitano la libera professione in maniera continuativa, anche se in pensione, già iscritti alla Cassa alla data del 31 Dicembre 2007;
b) gli iscritti dal 1° Gennaio 2008 alla Sezione A del suddetto albo con il titolo professionale di ragioniere commercialista che esercitano la libera professione in maniera continuativa, anche se in pensione, e che non erano iscritti alla Cassa alla data del 31 Dicembre 2007;
c) gli iscritti alla sezione B dell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Gli iscritti hanno l'obbligo del pagamento dei contributi e hanno il diritto alla corresponsione delle prestazioni nelle misure e nelle modalità previste dallo Statuto e dai regolamenti.

2 Disposizioni regolamentari in materia di contribuzione e prestazioni alla luce delle modifiche introdotte dalla Riforma 2013

Le recenti riforme hanno coinvolto sia le regole di contribuzione che quelle di liquidazione delle prestazioni previdenziali con il fine di garantire una maggiore sostenibilità prospettica all'Associazione.

2.1 La contribuzione

2.1.1 Contributo soggettivo

Il contributo soggettivo è dovuto da tutti gli iscritti, compresi i pensionati che esercitano l'attività professionale, in misura percentuale al reddito professionale prodotto nell'anno precedente. L'iscritto può decidere l'aliquota di contribuzione soggettiva da applicare al proprio reddito professionale entro un intervallo chiuso di valori stabilito dal Regolamento. La Riforma 2013 ha stabilito un graduale aumento delle aliquote, sia minime che massime, dal 2013 al 2018, come di seguito rappresentato.

Tabella 2.1: Aliquote di contribuzione soggettiva

	Aliquota Minima	**Aliquota Massima**
dal 1° Gennaio 2014	11%	21%
dal 1° Gennaio 2015	12%	22%
dal 1° Gennaio 2016	13%	23%
dal 1° Gennaio 2017	14%	24%
dal 1° Gennaio 2018	15%	25%

L'importo minimo del contributo soggettivo è stato fissato nel 2013, anno della Riforma, al valore di 3.044 euro. Tale importo è rivalutato annualmente ai sensi dell'articolo 43, comma 1 del Regolamento di previdenza che prevede l'adeguamento "*al costo della vita applicando la percentuale di variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati determinata confrontando il valore medio dell'indice relativo al periodo compreso tra il 18° e il 7° mese anteriore a quello da cui ha effetto l'aumento con il valore medio dell'indice base in relazione al quale è stato effettuato il precedente aumento*".

Per l'anno 2024 l'importo minimo del contributo soggettivo è pari a 3.653,35 euro.

L'importo del contributo soggettivo è dovuto nella misura del 50% per i pensionati attivi, a condizione che abbiano conseguito reddito derivante dall'attività professionale.

Coloro che si iscrivono per la prima volta all'Associazione entro il 38° anno di età hanno la facoltà, per l'anno d'iscrizione e per i sei anni successivi e comunque non oltre il 38° anno di età, di contribuire con analoghe agevolazioni sulla contribuzione soggettiva concesse ai pensionati attivi.

Il massimale annuo ai fini del versamento del contributo soggettivo è fissato, per l'anno 2013, all'importo di 100.000 euro e viene rivalutato annualmente con la percentuale prevista dall'articolo 43, comma 1. Tale massimale, per il 2024, è pari a 120.017,67 euro. A richiesta del contribuente può non essere applicato.

2.1.2 Contributo soggettivo supplementare

Gli iscritti sono tenuti al versamento del contributo soggettivo supplementare, fissato nella misura dello 0,75% del reddito professionale con importo minimo del contributo fissato, nel 2013, al valore di 444 euro e successivamente rivalutato annualmente con la percentuale prevista dall'articolo 43, comma 1 del Regolamento di previdenza. Al 2024 il valore minimo del contributo soggettivo supplementare è fissato a 612,00 euro.

I pensionati attivi, che abbiano percepito un reddito derivante dall'attività professionale, sono tenuti al versamento del contributo soggettivo supplementare nella misura dello 0,38%.

2.1.3 Contributo integrativo

Il contributo integrativo è costituito dalla maggiorazione dei corrispettivi rientranti nel volume d'affari ed è a carico del committente della prestazione professionale. Il contributo è dovuto indipendentemente dall'effettivo pagamento della fattura da parte del committente. La maggiorazione è fissata nella misura del 4% dell'importo della fattura, con importo minimo annuo dovuto all'Associazione, per l'anno 2013, pari a 758 euro, annualmente rivalutato in base alle modalità definite nell'articolo 43, comma 1 del Regolamento di previdenza.

Il valore minimo del contributo integrativo annuo, per il 2024, è fissato in 909,74 euro.

L'importo minimo non è dovuto dagli iscritti che sono anche pensionati di altra forma di previdenza e dai nuovi iscritti per l'anno di iscrizione e per i sei anni successivi e comunque non oltre il 38° anno di età.

2.2 Le prestazioni previdenziali

Le prestazioni previdenziali erogate dall'Associazione sono costituite principalmente dalle pensioni di vecchiaia, reversibilità, indirette, invalidità, inabilità, anticipata e anzianità.

Per quanto riguarda la pensione di anzianità si ricorda che la Riforma 2013 ne ha soppresso l'istituto, ma restano in erogazione le prestazioni con decorrenza precedente il 1° Ottobre 2013.

2.2.1 Pensione di vecchiaia

Il diritto alla pensione di vecchiaia si consegue al raggiungimento del 68° anno di età e con 40 anni di iscrizione e contribuzione. In via transitoria, per i nati entro il 31 Dicembre 1962, il diritto alla pensione di vecchiaia si consegue al raggiungimento dei requisiti di età e di iscrizione e contribuzione di seguito riassunti.

Tabella 2.2: Requisiti per il pensionamento di vecchiaia per il 2019

Data di nascita	Età	Numero di anni di iscrizione e contribuzione
fino al 31 Dicembre 1947	67	30
dal 1° Gennaio 1948 al 31 Dicembre 1949	67	31
dal 1° Gennaio 1950 al 31 Dicembre 1951	67	32
dal 1° Gennaio 1952 al 31 Dicembre 1953	68	33
dal 1° Gennaio 1954 al 30 Giugno 1955	68	34
dal 1° Luglio 1955 al 31 Dicembre 1956	68	35
dal 1° Gennaio 1957 al 30 Giugno 1958	68	36
dal 1° Luglio 1958 al 31 Dicembre 1959	68	37
dal 1° Gennaio 1960 al 30 Giugno 1961	68	38
dal 1° Luglio 1961 al 31 Dicembre 1962	68	39
dal 1° Gennaio 1963 in poi	68	40

Il requisito dell'età è adeguato agli incrementi della speranza di vita in quanto non può essere inferiore all'età prevista per i lavoratori autonomi uomini.

2.2.2 Misura della pensione di vecchiaia

La pensione di vecchiaia consta di una quota calcolata con il metodo retributivo (Quota A) per le anzianità conseguite anteriormente alla data del 1° Gennaio 2004 e di una quota calcolata con il metodo contributivo (Quota B) per le anzianità successive al 31 Dicembre 2003.

Calcolo della quota retributiva (Quota A)

La misura annua della quota retributiva è pari, per ogni anno di effettiva iscrizione e contribuzione, al 2% della media degli ultimi 24 redditi professionali annui, opportunamente rivalutati secondo l'andamento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolato dall'Istat.

Per coloro che, alla data del 1° Gennaio 2004, abbiano anzianità contributive inferiori ai 24 anni, il calcolo della quota retributiva della pensione si effettua sulla base della media dei redditi professionali relativi all'effettiva anzianità di iscrizione e contribuzione a tale data.

La misura massima della quota calcolata è fissata in 82.000 euro.

Calcolo della quota contributiva (Quota B)

La quota contributiva della pensione è ottenuta moltiplicando il montante individuale dei contributi per il coefficiente di trasformazione[1] relativo all'età dell'assicurato al momento del pensionamento.

Per le pensioni indirette si applica il coefficiente di trasformazione relativo all'età dell'iscritto al momento del decesso.

Di seguito si riportano i coefficienti di trasformazione utilizzati dalla Cassa dal 2015 ad oggi. Si precisa che nelle proiezioni attuariali i coefficienti vengono aggiornati di anno in anno considerando l'aumento dell'aspettativa di vita.

Tabella 2.3: Coefficienti di trasformazione in rendita pensionistica

Età	Coeff. fino al 31/12/2015	Coeff. 2016–2018	Coeff. 2019–2020	Coeff. 2021–2022	Coeff. 2023–2024	Coeff. dal 2025
57	4,304	4,246	4,200	4,186	4,270	4,204
58	4,416	4,354	4,304	4,289	4,378	4,308
59	4,535	4,468	4,414	4,399	4,493	4,419
60	4,661	4,589	4,532	4,515	4,615	4,536
61	4,796	4,719	4,657	4,639	4,744	4,661
62	4,940	4,856	4,790	4,770	4,882	4,795
63	5,094	5,002	4,932	4,910	5,028	4,936
64	5,259	5,159	5,083	5,060	5,184	5,088
65	5,435	5,326	5,245	5,220	5,352	5,250
66	5,624	5,506	5,419	5,391	5,531	5,423
67	5,826	5,700	5,604	5,575	5,723	5,608
68	6,046	5,910	5,804	5,772	5,931	5,808
69	6,283	6,135	6,021	5,985	6,154	6,024
70	6,541	6,378	6,257	6,215	6,395	6,258
71	6,824	6,378	6,513	6,466	6,395	6,510
72	7,133	6,378	6,513	6,466	6,655	6,510
73	7,467	6,378	6,513	6,466	6,655	6,510
74	7,833	6,378	6,513	6,466	6,655	6,510
75	8,232	6,378	6,513	6,466	6,655	6,510

Le posizioni contributive individuali sono costituite principalmente dalle somme versate a titolo di contributo soggettivo, dai contributi volontari e dalle somme affluite per ricongiunzioni e riscatti per i periodi successivi al 1° Gennaio 2004. Il montante viene capitalizzato anno per anno in base alla variazione della media quinquennale del PIL nominale, appositamente calcolato dall'Istat.

[1] I coefficienti di conversione in vigore alla data di valutazione sono quelli previsti all'art. 33 del Regolamento di previdenza

Riduzione di equilibrio della Quota A

Nella Riforma 2013, al fine di mantenere l'equilibrio finanziario prospettico dell'Associazione, è stato introdotto un meccanismo di riduzione della quota retributiva della pensione. La riduzione è calcolata in misura pari ad un quarto della differenza tra l'importo della Quota A della pensione e l'importo della pensione contributiva determinata sulla base dell'importo capitalizzato dei seguenti contributi:

- Contributi soggettivi versati fino al 31 Dicembre 2003;
- Contributi versati a seguito di ricongiunzione dei periodi assicurativi e di riscatto afferenti periodi anteriori al 1° Gennaio 2004;
- Contributi dovuti dalle altre gestioni pensionistiche a seguito di ricongiunzione dei periodi assicurativi afferenti periodi anteriori al 1° Gennaio 2004.

Tale riduzione non deve essere superiore al 20% della componente retributiva della pensione stessa.

2.2.3 Pensione anticipata

L'istituto della pensione anticipata è stato introdotto in sostituzione della pensione di anzianità. Il diritto a tale prestazione previdenziale si consegue al raggiungimento dei 63 anni e 9 mesi di età, per il 2020, con almeno 20 anni di iscrizione e contribuzione. Il requisito dell'età è adeguato agli incrementi della speranza di vita.

L'importo della pensione anticipata è determinato esclusivamente con il metodo contributivo.

Per le pensioni di anzianità liquidate prima della Riforma 2013 valgono le seguenti norme:

- al compimento del 70° anno di età, ovvero nei casi di sopraggiunta inabilità, la riduzione operata sulla prestazione all'atto della liquidazione viene ricalcolata nella misura del 50%;
- nei casi di morte del pensionato di anzianità prima del compimento del 70° anno di età, l'ammontare della pensione di reversibilità viene determinato sulla base della pensione ridotta, già spettante al pensionato, aumentata del 50% della riduzione.

2.2.4 Pensione di inabilità

La pensione di inabilità spetta all'iscritto che a causa di infermità o difetto fisico o mentale si trovi nell'assoluta e permanente impossibilità di svolgere qualsiasi attività lavorativa e possa far valere almeno cinque anni di effettiva iscrizione e contribuzione.

La pensione di inabilità viene determinata secondo le stesse modalità della pensione di vecchiaia.

2.2.5 Pensione di invalidità

La pensione di invalidità spetta all'iscritto la cui capacità di esercizio della professione sia ridotta in modo continuativo a meno di un terzo per infermità o difetto fisico o mentale, non preesistenti alla data di iscrizione all'Associazione, che possa far valere almeno cinque anni di effettiva iscrizione e contribuzione.

Il pensionato di invalidità che abbia continuato l'esercizio della professione e maturato il diritto alla pensione di vecchiaia, può chiederne la liquidazione in sostituzione della pensione di invalidità.

La pensione di invalidità viene determinata secondo le stesse modalità della pensione di vecchiaia con la riduzione del 30% della quota retributiva.

2.2.6 Pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità)

La pensione ai superstiti è determinata applicando le seguenti percentuali di reversibilità all'importo della pensione spettante al pensionato o che sarebbe spettata all'iscritto:

a) coniuge superstite o coniuge divorziato titolare di assegno divorzile: 60%;
b) coniuge superstite e un figlio: 80%;
c) coniuge superstite e due o più figli: 100%;
d) un figlio in assenza di coniuge: 70%;
e) due figli in assenza di coniuge: 80%;
f) tre o più figli in assenza di coniuge: 100%.

Il diritto alla pensione cessa per il coniuge in caso di nuove nozze, per i figli al compimento del 18° anno di età, ovvero, per gli studenti di scuole medie o professionali al compimento del 21° anno di età, per gli studenti universitari al 26° anno di età.

La pensione indiretta spetta ai superstiti solo nel caso in cui l'iscritto abbia, al momento del decesso, almeno cinque anni di effettiva iscrizione e contribuzione di cui almeno tre svolti nell'ultimo quinquennio, ovvero abbia almeno quindici anni di effettiva iscrizione e contribuzione.

2.2.7 Trattamento minimo di pensione

Le pensioni di inabilità, di invalidità ed indirette con decorrenza successiva al 31 Dicembre 2012 sono integrate, se inferiori, all'importo del trattamento minimo previsto per ciascuna categoria di trattamento pensionistico, come di seguito specificato:

- per le pensioni di invalidità l'integrazione fa riferimento al trattamento minimo di pensione del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti dell'A.G.O., che nel 2024 risulta pari a 7.781,93 euro;
- per le pensioni di inabilità e per le pensioni indirette l'integrazione fa riferimento a due volte il trattamento minimo di cui al punto precedente, pari a 15.563,86 euro per il 2024.

L'integrazione non spetta:

a) al coniuge titolare di pensione indiretta, senza figli contitolari della pensione, avente un reddito annuo imponibile superiore a tre volte il trattamento minimo di pensione del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti dell'A.G.O.;
b) ai titolari di pensione di invalidità o inabilità che godono anche di trattamenti pensionistici diretti a carico di un altro istituto previdenziale.

2.2.8 Supplemento di pensione

I periodi di contribuzione successivi alla decorrenza della pensione danno luogo alla liquidazione di uno o più supplementi di pensione, con cadenza biennale e calcolati con il metodo contributivo.

Il supplemento di pensione si aggiunge alla pensione determinata senza considerare l'integrazione al trattamento minimo.

2.2.9 Adeguamento delle prestazioni

Le pensioni sono rivalutate annualmente per una percentuale della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati in base all'entità della pensione stessa in relazione all'importo del trattamento minimo di pensione del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti dell'A.G.O. Tale adeguamento non opera se la percentuale di variazione dell'indice è negativa.

Tabella 2.4: Percentuale dell'indice Istat usato per la rivalutazione in base all'importo della pensione

Importo annuo della pensione	Percentuale dell'indice Istat dei prezzi al consumo da considerare per la rivalutazione
fino a 1 volta	100%
oltre 1 e fino a 2 volte	75%
oltre 2 e fino a 4 volte	50%
oltre 4 e fino a 6 volte	40%
oltre 6 e fino a 82.000 euro	30%
oltre 82.000 euro	0%

In via straordinaria, nel periodo 2013 – 2017 non vengono adeguate le quote delle pensioni aventi decorrenza inferiore al 1° Gennaio 2013 che eccedono cinque volte l'importo del trattamento minimo di pensione del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti dell'A.G.O.

3 La collettività degli iscritti alla Cassa

Ai fini dell'elaborazione, la collettività degli assicurati iscritti al Fondo è stata divisa in tre gruppi:

- Attivi
- Attivi - pensionati
- Pensionati

I dati al 31.12.2024 sono stati integrati ove mancanti. Un classico esempio è rappresentato dai dati relativi al reddito e al volume d'affari che alla data di estrazione dei dati non sempre è disponibile per tutti gli iscritti alla Cassa. In questi casi il dato è sostituito da una stima che si basa sull'interpolazione degli importi presenti nel database utilizzando come indipendente l'anzianità di iscrizione.

3.1 Attivi

La base dati ricevuta tiene conto di un numero complessivo degli attivi pari a 21.498 unità di cui 14.288 di sesso maschile e 7.210 di sesso femminile.

Le tabelle da 3.1 a 3.3 mostrano la distribuzione per età e anzianità degli iscritti nel loro complesso e distinti per sesso.

Tabella 3.1: Attivi iscritti (maschi e femmine); distribuzione per classi di età ed anzianità

Classe Anzianità	Classe Età										Totale
	(…, 30]	(30, 35]	(35, 40]	(40, 45]	(45, 50]	(50, 55]	(55, 60]	(60, 65]	(65, 70]	(70, ...]	
[0, 5]	141	279	278	176	74	55	54	33	11	27	**1.128**
(5, 10]	7	63	208	232	74	103	73	41	14	16	**831**
(10, 15]		3	41	173	106	204	244	171	54	145	**1.141**
(15, 20]			6	23	219	484	355	228	73	38	**1.426**
(20, 25]				3	61	893	740	354	102	37	**2.190**
(25, 30]					21	1.510	2.164	1.269	376	93	**5.433**
(30, 35]						229	1.916	1.621	469	143	**4.378**
(35, 40]							597	2.168	669	93	**3.527**
(40, ...]							4	525	768	147	**1.444**
Totale	**148**	**345**	**533**	**607**	**555**	**3.478**	**6.147**	**6.410**	**2.536**	**739**	**21.498**

La tabella 3.1 evidenzia la distribuzione per età ed anzianità del collettivo degli attivi; in particolare l'età media è di 58,2 anni mentre l'anzianità media è pari a 27,6 anni.

Tabella 3.2: Attivi iscritti (maschi); distribuzione per classi di età ed anzianità

Classe Anzianità	Classe Età										Totale
	(..., 30]	(30, 35]	(35, 40]	(40, 45]	(45, 50]	(50, 55]	(55, 60]	(60, 65]	(65, 70]	(70, ...]	
[0, 5]	78	169	174	116	39	24	23	25	8	27	**683**
(5, 10]	1	30	133	145	49	60	35	25	9	15	**502**
(10, 15]		2	23	114	63	124	166	132	34	129	**787**
(15, 20]			1	13	133	312	207	153	50	33	**902**
(20, 25]				2	37	606	481	234	71	31	**1.462**
(25, 30]					14	905	1.436	896	273	78	**3.602**
(30, 35]						116	1.205	1.182	351	116	**2.970**
(35, 40]							310	1.536	494	74	**2.414**
(40, ...]							2	323	515	126	**966**
Totale	**79**	**201**	**331**	**390**	**335**	**2.147**	**3.865**	**4.506**	**1.805**	**629**	**14.288**

Gli attivi di sesso maschile sono contraddistinti da età media pari a 58,8 anni ed anzianità media di 27,9 anni.

Tabella 3.3: Attivi iscritti (femmine); distribuzione per classi di età ed anzianità

Classe Anzianità	Classe Età										Totale
	(..., 30]	(30, 35]	(35, 40]	(40, 45]	(45, 50]	(50, 55]	(55, 60]	(60, 65]	(65, 70]	(70, ...]	
[0, 5]	63	110	104	60	35	31	31	8	3		**445**
(5, 10]	6	33	75	87	25	43	38	16	5	1	**329**
(10, 15]		1	18	59	43	80	78	39	20	16	**354**
(15, 20]			5	10	86	172	148	75	23	5	**524**
(20, 25]				1	24	287	259	120	31	6	**728**
(25, 30]					7	605	728	373	103	15	**1.831**
(30, 35]						113	711	439	118	27	**1.408**
(35, 40]							287	632	175	19	**1.113**
(40, ...]							2	202	253	21	**478**
Totale	**69**	**144**	**202**	**217**	**220**	**1.331**	**2.282**	**1.904**	**731**	**110**	**7.210**

Gli attivi di sesso femminile sono contraddistinti da età media pari a 57,1 anni ed anzianità media di 27,0 anni.

Il complesso dei redditi imponibili comunicati e di quelli stimati, secondo la metodologia precedentemente descritta, porta in totale ad un ammontare di redditi imponibili per gli iscritti attivi di 1.328.260.813 euro, per un reddito medio pro-capite di Euro 61.785 circa.

Le tabelle successive mostrano, le distribuzioni dei redditi medi per classi di età ed anzianità (importi in Euro).

Tabella 3.4: Reddito medio degli attivi (maschi e femmine); distribuzione per classi di età ed anzianità

Classe Anzianità	Classe Età										Totale
	(..., 30]	(30, 35]	(35, 40]	(40, 45]	(45, 50]	(50, 55]	(55, 60]	(60, 65]	(65, 70]	(70, ...]	
[0, 5]	17.270	23.197	31.270	28.107	35.202	26.651	20.854	37.389	58.063	22.167	**26.787**
(5, 10]	33.546	33.008	38.436	44.102	49.699	49.209	48.158	40.116	42.931	104.390	**44.186**
(10, 15]		54.363	52.239	59.917	48.030	37.747	36.042	32.770	26.597	28.241	**39.782**
(15, 20]			61.213	72.932	69.183	48.688	41.523	43.189	35.805	27.151	**48.383**
(20, 25]				71.054	78.675	58.120	48.655	48.112	37.547	20.941	**52.308**
(25, 30]					94.088	72.879	60.168	58.895	54.213	33.003	**62.658**
(30, 35]						88.853	74.503	62.651	60.552	35.832	**68.107**
(35, 40]							87.768	78.139	70.306	28.055	**76.963**
(40, ...]							44.378	95.889	87.468	31.647	**84.728**
Totale	**18.040**	**25.260**	**36.017**	**45.197**	**60.000**	**63.282**	**63.398**	**67.302**	**67.868**	**31.969**	**61.785**

Tabella 3.5: Reddito medio degli attivi (maschi); distribuzione per classi di età ed anzianità

Classe Anzianità	Classe Età										Totale
	(..., 30]	(30, 35]	(35, 40]	(40, 45]	(45, 50]	(50, 55]	(55, 60]	(60, 65]	(65, 70]	(70, ...]	
[0, 5]	17.693	23.478	35.641	29.365	37.505	34.528	21.336	44.333	39.942	22.167	**28.937**
(5, 10]	57.814	36.732	42.166	50.592	51.254	60.361	63.945	47.023	52.502	109.749	**51.333**
(10, 15]		53.841	65.625	69.966	54.914	40.738	41.663	35.984	28.137	26.979	**43.465**
(15, 20]			77.297	85.763	84.761	55.984	44.251	45.058	39.013	28.629	**54.192**
(20, 25]				93.000	83.673	65.726	53.799	51.471	41.019	21.014	**57.864**
(25, 30]					89.828	86.810	65.129	65.176	59.278	32.436	**69.533**
(30, 35]						114.437	84.818	68.816	64.590	36.421	**75.325**
(35, 40]							105.261	87.825	75.358	28.033	**85.680**
(40, ...]							53.057	114.559	102.226	31.549	**97.029**
Totale	**18.201**	**25.758**	**40.472**	**51.331**	**68.837**	**73.887**	**70.673**	**74.925**	**74.980**	**31.996**	**69.146**

Tabella 3.6: Reddito medio degli attivi (femmine); distribuzione per classi di età ed anzianità

Classe Anzianità	Classe Età										Totale
	(..., 30]	(30, 35]	(35, 40]	(40, 45]	(45, 50]	(50, 55]	(55, 60]	(60, 65]	(65, 70]	(70, ...]	
[0, 5]	16.746	22.767	23.958	25.677	32.637	20.553	20.496	15.689	106.385		**23.486**
(5, 10]	29.501	29.623	31.821	33.284	46.652	33.646	33.617	29.324	25.703	24.010	**33.280**
(10, 15]		55.407	35.135	40.500	37.943	33.113	24.080	21.890	23.979	38.421	**31.594**
(15, 20]			57.996	56.252	45.093	35.455	37.707	39.376	28.829	17.391	**38.383**
(20, 25]				27.163	70.970	42.061	39.102	41.562	29.595	20.559	**41.151**
(25, 30]					102.608	52.041	50.382	43.808	40.788	35.951	**49.133**
(30, 35]						62.589	57.021	46.052	48.543	33.303	**52.883**
(35, 40]							68.874	54.600	56.045	28.140	**58.056**
(40, ...]							35.699	66.037	57.426	32.236	**59.867**
Totale	**17.855**	**24.565**	**28.716**	**34.173**	**46.544**	**46.176**	**51.077**	**49.261**	**50.306**	**31.810**	**47.200**

Analogamente alle tabelle predisposte per i redditi medi, si riportano di seguito statistiche relative al volume d'affari prodotto dalla platea degli iscritti attivi. Anche in questo caso è stato necessario integrare il dato per le posizioni per le quali l'informazione non era presente. Si è proceduto in maniera del tutto analoga a quanto fatto per i redditi imponibili.

Il volume d'affari comunicato dalla Cassa, considerando anche gli importi stimati, ove mancanti, risulta pari a 2.635.573.091 euro, per un importo pro-capite di 122.596 euro.

Le tabelle successive mostrano, le distribuzioni dei volumi d'affari medi per classi di età ed anzianità (importi in Euro).

Tabella 3.7: Volume d'affari medio degli attivi (maschi e femmine); distribuzione per classi di età ed anzianità

Classe Anzianità	Classe Età										Totale
	(..., 30]	(30, 35]	(35, 40]	(40, 45]	(45, 50]	(50, 55]	(55, 60]	(60, 65]	(65, 70]	(70, ...]	
[0, 5]	28.436	33.338	52.769	48.772	56.284	41.608	32.394	49.610	83.248	43.755	**42.998**
(5, 10]	48.810	46.745	58.453	70.836	95.830	89.761	74.514	88.500	65.127	139.369	**72.714**
(10, 15]		81.260	80.510	103.667	85.240	63.507	58.152	57.025	51.014	53.953	**68.351**
(15, 20]			108.810	140.896	142.872	93.304	77.208	91.451	67.552	66.122	**95.403**
(20, 25]				120.285	166.319	113.306	99.476	95.538	81.064	59.427	**104.835**
(25, 30]					216.656	139.431	118.973	119.954	119.110	72.358	**124.477**
(30, 35]						173.642	150.777	128.837	125.442	86.748	**139.044**
(35, 40]							170.349	159.776	147.368	75.678	**156.995**
(40, ...]							81.564	191.156	169.392	91.891	**169.172**
Totale	**29.399**	**36.203**	**57.752**	**76.695**	**119.417**	**121.086**	**125.389**	**136.897**	**138.045**	**75.272**	**122.596**

Tabella 3.8: Volume d'affari medio degli attivi (maschi); distribuzione per classi di età ed anzianità

Classe Anzianità	Classe Età										Totale
	(..., 30]	(30, 35]	(35, 40]	(40, 45]	(45, 50]	(50, 55]	(55, 60]	(60, 65]	(65, 70]	(70, ...]	
[0, 5]	31.211	33.992	52.924	52.817	58.716	53.000	33.194	58.317	48.433	43.755	**45.193**
(5, 10]	71.271	48.397	65.617	83.360	108.716	114.333	88.061	104.287	83.017	146.608	**85.976**
(10, 15]		86.374	100.136	118.165	103.382	72.316	66.299	63.574	51.822	54.107	**75.687**
(15, 20]			149.258	156.320	179.612	110.065	82.481	101.213	67.960	59.920	**109.029**
(20, 25]				163.015	194.288	131.301	111.915	104.577	89.138	57.844	**118.678**
(25, 30]					165.998	167.101	131.461	133.095	131.906	70.020	**139.660**
(30, 35]						228.098	170.811	143.248	132.282	87.676	**154.279**
(35, 40]							206.893	178.670	160.427	76.373	**175.425**
(40, ...]							118.539	225.360	196.400	93.064	**192.443**
Totale	**31.718**	**36.663**	**61.596**	**87.290**	**141.884**	**143.779**	**140.941**	**152.733**	**152.610**	**74.945**	**138.304**

Tabella 3.9: Volume d'affari medio degli attivi (femmine); distribuzione per classi di età ed anzianità

Classe Anzianità	Classe Età										Totale
	(..., 30]	(30, 35]	(35, 40]	(40, 45]	(45, 50]	(50, 55]	(55, 60]	(60, 65]	(65, 70]	(70, ...]	
[0, 5]	24.999	32.333	52.509	40.951	53.575	32.788	31.800	22.402	176.091		**39.628**
(5, 10]	45.066	45.243	45.749	49.962	70.575	55.475	62.037	63.833	32.926	30.782	**52.478**
(10, 15]		71.034	55.432	75.654	58.660	49.853	40.815	34.858	49.641	52.708	**52.040**
(15, 20]			100.720	120.844	86.054	62.901	69.832	71.535	66.664	107.060	**71.948**
(20, 25]				34.824	123.200	75.310	76.376	77.910	62.573	67.605	**77.035**
(25, 30]					317.974	98.041	94.340	88.386	85.193	84.515	**94.610**
(30, 35]						117.741	116.822	90.036	105.096	82.761	**106.908**
(35, 40]							130.876	113.857	110.505	72.970	**117.021**
(40, ...]							44.588	136.465	114.416	84.858	**122.143**
Totale	**26.744**	**35.560**	**51.453**	**57.653**	**85.205**	**84.480**	**99.051**	**99.418**	**102.080**	**77.143**	**91.469**

Gli attuali iscritti attivi alla Cassa hanno un montante contributivo accumulato utile alla determinazione della parte contributiva della loro futura pensione. Nel complesso l'ammontare dei montanti contributivi risulta pari a 2.327.771.742 euro.

Di seguito si riportano tabelle che riassumono la distribuzione del montante contributivo medio degli iscritti attivi articolato per classi di età ed anzianità (importi in Euro).

Tabella 3.10: Montante contributivo medio degli attivi (maschi e femmine); distribuzione per classi di età ed anzianità

Classe Anzianità	Classe Età										Totale
	(..., 30]	(30, 35]	(35, 40]	(40, 45]	(45, 50]	(50, 55]	(55, 60]	(60, 65]	(65, 70]	(70, ...]	
[0, 5]	3.548	5.933	8.783	12.129	15.307	14.336	11.223	12.832	17.940	2.595	**8.821**
(5, 10]	7.348	16.507	23.135	32.755	45.837	41.841	36.597	43.285	30.969	25.608	**31.882**
(10, 15]		69.431	41.223	53.701	58.297	50.143	44.248	41.689	31.861	38.136	**46.251**
(15, 20]			99.671	89.079	91.107	82.650	81.391	79.072	71.455	64.787	**82.189**
(20, 25]				158.498	113.023	99.929	99.461	95.796	82.197	66.571	**98.159**
(25, 30]					145.852	116.059	113.945	114.005	116.624	92.474	**114.488**
(30, 35]						137.010	131.235	126.628	121.571	93.712	**127.570**
(35, 40]							156.814	144.791	134.885	90.331	**143.511**
(40, ...]							111.384	168.854	151.843	95.216	**152.151**
Totale	**3.728**	**8.416**	**17.902**	**35.500**	**73.178**	**100.975**	**115.285**	**126.951**	**127.631**	**74.876**	**108.279**

Tabella 3.11: Montante contributivo medio degli attivi (maschi); distribuzione per classi di età ed anzianità

Classe Anzianità	Classe Età										Totale
	(..., 30]	(30, 35]	(35, 40]	(40, 45]	(45, 50]	(50, 55]	(55, 60]	(60, 65]	(65, 70]	(70, ...]	
[0, 5]	3.522	5.714	9.213	12.424	16.973	17.729	9.871	14.180	13.633	2.595	**8.979**
(5, 10]	8.631	17.122	23.298	35.442	46.233	45.193	43.278	47.833	33.243	26.387	**34.148**
(10, 15]		91.139	43.609	58.270	63.083	53.560	46.075	43.648	35.984	36.777	**48.058**
(15, 20]			64.872	97.627	99.766	87.672	83.229	77.808	73.212	65.617	**85.272**
(20, 25]				131.693	112.766	105.213	104.671	98.388	85.160	67.756	**102.402**
(25, 30]					135.528	127.153	118.191	119.074	121.246	94.006	**120.438**
(30, 35]						152.191	139.571	132.310	124.412	95.831	**133.674**
(35, 40]							172.228	154.307	139.537	86.106	**151.495**
(40, ...]							133.202	186.464	160.408	94.711	**160.495**
Totale	**3.587**	**8.266**	**17.431**	**37.835**	**78.329**	**108.812**	**121.223**	**133.725**	**132.769**	**73.498**	**114.733**

Tabella 3.12: Montante contributivo medio degli attivi (femmine); distribuzione per classi di età ed anzianità

Classe Anzianità	Classe Età										Totale
	(..., 30]	(30, 35]	(35, 40]	(40, 45]	(45, 50]	(50, 55]	(55, 60]	(60, 65]	(65, 70]	(70, ...]	
[0, 5]	3.581	6.270	8.062	11.558	13.452	11.708	12.226	8.621	29.424		**8.578**
(5, 10]	7.134	15.947	22.846	28.276	45.060	37.164	30.445	36.180	26.874	13.926	**28.423**
(10, 15]		26.017	38.173	44.874	51.284	44.847	40.358	35.058	24.854	49.091	**42.236**
(15, 20]			106.631	77.967	77.715	73.541	78.819	81.651	67.636	59.311	**76.883**
(20, 25]				212.107	113.419	88.773	89.787	90.742	75.412	60.446	**89.638**
(25, 30]					166.499	99.463	105.572	101.828	104.374	84.506	**102.783**
(30, 35]						121.426	117.108	111.328	113.120	84.607	**114.695**
(35, 40]							140.165	121.662	121.752	106.789	**126.194**
(40, ...]							89.566	140.696	134.410	98.248	**135.290**
Totale	**3.890**	**8.625**	**18.674**	**31.304**	**65.335**	**88.333**	**105.228**	**110.921**	**114.944**	**82.753**	**95.488**

3.2 Pensionati

La base dati comunicata dagli uffici della Cassa contempla un numero di pensionati pari a 12.070 unità, con età media di 75,74 anni, di cui 6.880 di sesso maschile (età media 76,18 anni) e 5.190 di sesso femminile (età media 75,17 anni).

Le tabelle da 3.13 a 3.15 mostrano la distribuzione del numero delle pensioni erogate per classe di età e tipologia di trattamento pensionistico corrisposto, articolando ulteriormente l'analisi per sesso. Il numero delle pensioni erogate è più alto del numero dei pensionati, in quanto alcuni di essi usufruiscono di un doppio trattamento.

Tabella 3.13: Pensionati (maschi e femmine); distribuzione per classi di età e tipologia

Classe Età	Tipologia Pensione								Totale
	Vecchiaia	Reversibilità	Indiretta	Invalidità	Anzianità	Inabilità	Anticipata	Supplementare	
(… , 40]		34	16			1		1	**52**
(40, 45]		8	3						**11**
(45, 50]		13	3				1		**17**
(50, 55]	17	43	9	3	1	3	15	5	**96**
(55, 60]	37	106	36	19	11	2	34	6	**251**
(60, 65]	174	176	71	26	41	9	53	18	**568**
(65, 70]	854	214	111	97	238	24	173	43	**1.754**
(70, 75]	1.532	289	121	160	467	38	223	70	**2.900**
(75, 80]	1.289	431	196	84	415	24	130	41	**2.610**
(80, 85]	1.001	444	207	45	379	18	67	22	**2.183**
(85, 90]	518	293	139	11	195	7	31	13	**1.207**
(90, 95]	106	95	63	7	42	2	8	3	**326**
(95, ...]	17	28	31		13		4	2	**95**
Totale	**5.545**	**2.174**	**1.006**	**452**	**1.802**	**128**	**739**	**224**	**12.070**

Tabella 3.14: Pensionati (maschi); distribuzione per classi di età e tipologia

Classe Età	Tipologia Pensione								Totale
	Vecchiaia	Reversibilità	Indiretta	Invalidità	Anzianità	Inabilità	Anticipata	Supplementare	
(… , 40]		15	8			1		1	**25**
(40, 45]		2	2						**4**
(45, 50]		1					1		**2**
(50, 55]	9	5	2		1	2	7	5	**31**
(55, 60]	17	13	5	10	3	1	15	2	**66**
(60, 65]	89	26	12	15	23	3	25	9	**202**
(65, 70]	525	37	20	61	148	8	103	28	**930**
(70, 75]	1.094	32	17	123	350	26	149	53	**1.844**
(75, 80]	1.020	37	16	58	329	16	102	32	**1.610**

(80, 85]	856	34	16	29	332	10	48	13	**1.338**
(85, 90]	444	18	6	7	170	2	16	8	**671**
(90, 95]	92	4	2	3	30	1	1		**133**
(95, ...]	13	1			10				**24**
Totale	**4.159**	**225**	**106**	**306**	**1.396**	**70**	**467**	**151**	**6.880**

Tabella 3.15: Pensionati (femmine); distribuzione per classi di età tipologia

Classe Età	Tipologia Pensione								Totale
	Vecchiaia	Reversibilità	Indiretta	Invalidità	Anzianità	Inabilità	Anticipata	Supplementare	
(… , 40]		19	8						**27**
(40, 45]		6	1						**7**
(45, 50]		12	3						**15**
(50, 55]	8	38	7	3		1	8		**65**
(55, 60]	20	93	31	9	8	1	19	4	**185**
(60, 65]	85	150	59	11	18	6	28	9	**366**
(65, 70]	329	177	91	36	90	16	70	15	**824**
(70, 75]	438	257	104	37	117	12	74	17	**1.056**
(75, 80]	269	394	180	26	86	8	28	9	**1.000**
(80, 85]	145	410	191	16	47	8	19	9	**845**
(85, 90]	74	275	133	4	25	5	15	5	**536**
(90, 95]	14	91	61	4	12	1	7	3	**193**
(95, ...]	4	27	31		3		4	2	**71**
Totale	**1.386**	**1.949**	**900**	**146**	**406**	**58**	**272**	**73**	**5.190**

Nel complesso le pensioni in erogazione per i pensionati comunicati ammontano a 274.647.941 euro, di cui 232.256.859 euro relativi alla quota di pensione calcolata con il metodo retributivo. Le tabelle successive mostrano la distribuzione per classe di età e tipologia di pensione degli importi medi del trattamento pensionistico. L'analisi viene ulteriormente articolata per sesso.

Tabella 3.16: Importo medio di pensione (maschi e femmine); distribuzione per classi di età e tipologia

Classe Età	Tipologia Pensione								Totale
	Vecchiaia	Reversibilità	Indiretta	Invalidità	Anzianità	Inabilità	Anticipata	Supplementare	
(… , 40]		6.191	5.194			988		2.992	**5.723**
(40, 45]		6.783	4.883						**6.265**
(45, 50]		11.592	3.636				6.444		**9.886**
(50, 55]	4.756	8.980	9.269	5.571	1.142	12.077	4.711	4.922	**7.289**
(55, 60]	7.443	8.763	9.176	7.247	7.983	13.468	7.675	6.955	**8.326**
(60, 65]	11.491	9.542	10.702	9.467	9.701	9.807	7.841	9.114	**10.124**

(65, 70]	17.442	12.189	13.442	15.295	20.605	20.582	12.979	14.472	**16.388**
(70, 75]	21.559	15.021	13.526	16.621	24.907	18.444	15.421	16.373	**20.201**
(75, 80]	25.913	18.937	17.573	17.483	30.617	14.744	14.278	17.079	**23.791**
(80, 85]	32.951	22.563	21.777	19.555	40.871	19.863	19.424	19.435	**30.218**
(85, 90]	38.400	23.623	16.170	19.161	46.169	23.012	14.847	30.279	**32.551**
(90, 95]	40.704	19.833	14.360	18.765	34.600	38.783	18.107	8.494	**27.411**
(95, ...]	37.489	14.707	11.547		35.702		15.477	14.140	**20.646**
Totale	**25.520**	**17.367**	**15.779**	**16.005**	**31.154**	**17.948**	**13.887**	**15.969**	**22.755**

Tabella 3.17: Importo medio di pensione (maschi); distribuzione per classi di età e tipologia

Classe Età	Tipologia Pensione								Totale
	Vecchiaia	Reversibilità	Indiretta	Invalidità	Anzianità	Inabilità	Anticipata	Supplementare	
(… , 40]		6.576	4.778			988		2.992	**5.634**
(40, 45]		6.599	5.742						**6.171**
(45, 50]		5.696					6.444		**6.070**
(50, 55]	4.475	15.213	3.137		1.142	9.662	4.140	4.922	**6.344**
(55, 60]	8.645	6.648	4.992	5.777	7.157	5.352	5.895	6.228	**6.724**
(60, 65]	12.705	6.174	6.864	9.457	11.158	4.327	9.721	6.969	**10.351**
(65, 70]	18.387	9.873	9.589	14.705	22.383	27.241	14.584	15.304	**17.816**
(70, 75]	23.182	13.600	12.569	17.466	25.791	17.451	16.732	17.051	**22.254**
(75, 80]	26.867	16.614	23.431	19.251	32.321	14.754	15.221	18.382	**26.411**
(80, 85]	33.552	23.268	27.097	22.789	42.080	16.998	21.050	23.759	**34.429**
(85, 90]	39.458	22.815	20.130	21.682	47.609	12.734	17.679	36.700	**40.086**
(90, 95]	42.017	15.856	23.006	33.398	34.899	34.245	25.406		**38.961**
(95, ...]	37.595	11.636			37.174				**36.338**
Totale	**27.490**	**13.923**	**14.566**	**17.236**	**33.478**	**16.801**	**15.489**	**17.389**	**26.461**

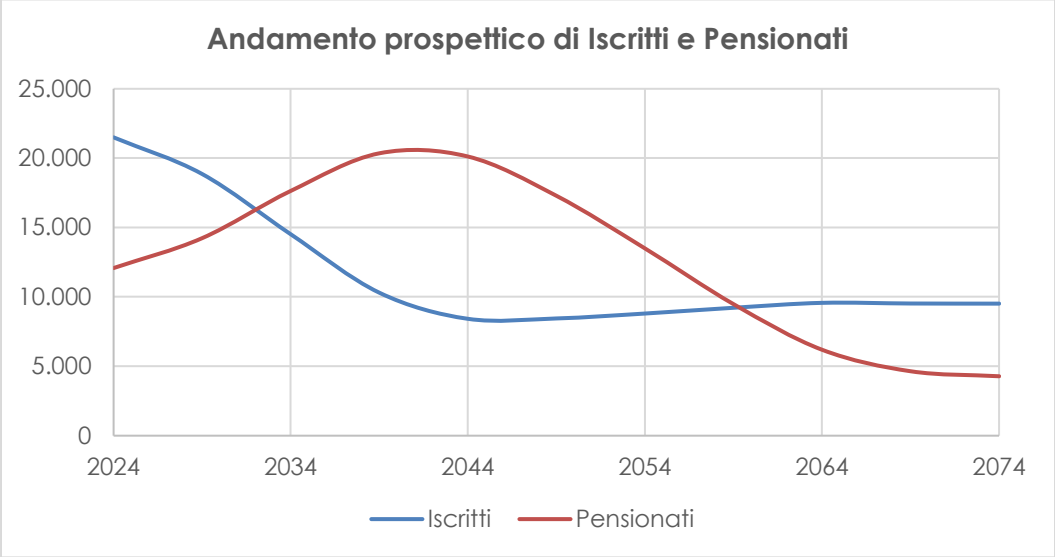
Tabella 3.18: Importo medio di pensione (femmine); distribuzione per classi di età e tipologia

Classe Età	Tipologia Pensione								Totale
	Vecchiaia	Reversibilità	Indiretta	Invalidità	Anzianità	Inabilità	Anticipata	Supplementare	
(… , 40]		5.888	5.609						**5.805**
(40, 45]		6.844	3.166						**6.319**
(45, 50]		12.084	3.636						**10.394**
(50, 55]	5.073	8.160	11.021	5.571		16.906	5.211		**7.740**
(55, 60]	6.422	9.058	9.851	8.881	8.292	21.585	9.081	7.319	**8.897**
(60, 65]	10.219	10.125	11.483	9.481	7.838	12.547	6.162	11.258	**9.998**
(65, 70]	15.934	12.673	14.289	16.294	17.681	17.253	10.617	12.918	**14.777**
(70, 75]	17.504	15.198	13.683	13.810	22.263	20.596	12.781	14.258	**16.616**
(75, 80]	22.297	19.155	17.052	13.539	24.097	14.722	10.841	12.448	**19.572**

(80, 85]	29.404	22.504	21.332	13.695	32.330	23.444	15.318	13.189	**23.551**
(85, 90]	32.051	23.676	15.991	14.748	36.382	27.123	11.826	20.006	**23.118**
(90, 95]	32.076	20.008	14.077	7.789	33.853	43.321	17.064	8.494	**19.451**
(95, ...]	37.143	14.821	11.547		30.798		15.477	14.140	**15.342**
Totale	**19.609**	**17.765**	**15.922**	**13.423**	**23.162**	**19.332**	**11.136**	**13.031**	**17.841**

Al 31 Dicembre 2024 il rapporto tra iscritti attivi e pensionati (comprendendo in quest'ultimo gruppo anche i pensionati attivi) è pari a 1,78. Le proiezioni di Bilancio Tecnico che di seguito verranno presentate mostrano come tale rapporto è destinato a ridursi nel tempo per la Cassa per almeno un trentennio. Successivamente il rapporto tenderà a crescere e a stabilizzarsi nel lungo periodo.

Anno	Iscritti	Pensionati	Iscritti / Pensionati
2024	21.498	12.070	1,78
2029	18.857	14.223	1,33
2034	14.515	17.624	0,82
2039	10.297	20.336	0,51
2044	8.410	20.108	0,42
2049	8.435	17.281	0,49
2054	8.789	13.492	0,65
2059	9.205	9.478	0,97
2064	9.560	6.191	1,54
2069	9.513	4.643	2,05
2074	9.504	4.282	2,22



3.3 Pensionati attivi

Nel gruppo dei 12.070 pensionati è presente un consistente sottoinsieme di pensionati attivi che, proseguendo l'attività professionale oltre l'entrata in quiescenza, hanno diritto alla liquidazione biennale del supplemento di pensione. Il collettivo di pensionati attivi ammonta a 4.907 unità con età media pari a 73,74 anni, di cui 3.790 pensionati attivi di sesso maschile (età media 74,57 anni) e 1.117 di sesso femminile (70,93 anni).

L'ammontare complessivo delle pensioni liquidate a tali soggetti è di 131.913.607 euro e tale collettivo produce un reddito imponibile di 291.610.401 euro a fronte di un volume d'affari di 592.036.127 euro.

Di seguito si riportano delle tabelle riassuntive, articolate per classe di età e sesso, relative alla numerosità del collettivo dei pensionati attivi e al valor medio di pensioni, retribuzioni imponibili e volume d'affari.

Tabella 3.19: Grandezze caratteristiche del collettivo dei pensionati attivi (maschi e femmine)

Classe Età	Numerosità	Reddito imponibile medio	Volume d'affari medio	Pensione media
(…, 55]	30	28.650	61.311	4.995
(55, 60]	69	39.150	73.588	6.717
(60, 65]	206	66.681	124.997	10.769
(65, 70]	1.069	68.040	130.399	19.318
(70, ...]	3.533	57.056	118.872	30.691
Totale	**4.907**	**59.427**	**120.651**	**26.883**

Tabella 3.20: Grandezze caratteristiche del collettivo dei pensionati attivi (maschi)

Classe Età	Numerosità	Reddito imponibile medio	Volume d'affari medio	Pensione media
(…, 55]	17	33.194	75.480	5.454
(55, 60]	34	41.557	83.122	6.517
(60, 65]	121	80.667	155.697	12.004
(65, 70]	701	76.121	146.114	20.354
(70, ...]	2.917	60.229	125.156	32.344
Totale	**3.790**	**63.532**	**129.407**	**29.124**

Tabella 3.21: Grandezze caratteristiche del collettivo dei pensionati attivi (femmine)

Classe Età	Numerosità	Reddito imponibile medio	Volume d'affari medio	Pensione media
(…, 55]	13	22.708	42.782	4.396
(55, 60]	35	36.812	64.325	6.911
(60, 65]	85	46.771	81.295	9.011
(65, 70]	368	52.645	100.465	17.344
(70, ...]	616	42.032	89.114	22.864
Totale	**1.117**	**45.501**	**90.942**	**19.277**

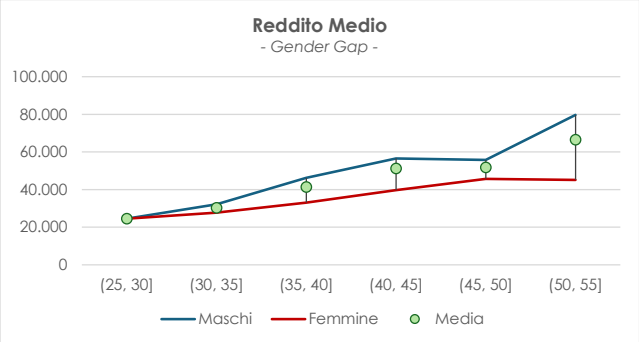
3.4 I nuovi ingressi

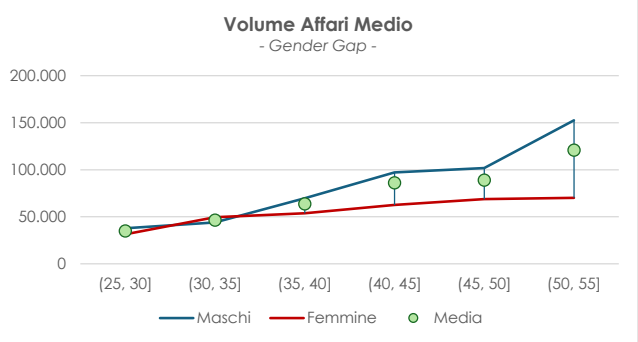
Il flusso di nuovi ingressi della Cassa è per lo più composto dagli esperti contabili; per questo motivo si è deciso di fare un focus incentrato sul reddito e sul volume d'affari di questa categoria per avvalorare le ipotesi utilizzate nella proiezione attuariale.

Di seguito si analizzano le statistiche relative al reddito imponibile e al volume d'affari di 1.491 esperti contabili per i quali la Cassa ha fornito dati retributivi completi e per i quali non è stato necessario effettuare stime in sostituzione di dati mancanti.

Tabella 3.22: Analisi sul collettivo degli esperti contabili

Classe Età	Numerosità Collettivo			Reddito Medio			Volume Affari Medio			V.A. / Reddito
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Media	Maschi	Femmine	Media	
(25, 30]	52	46	98	24.465	24.518	24.490	37.780	31.325	34.750	1,42
(30, 35]	158	117	275	32.159	27.673	30.251	43.841	49.358	46.188	1,53
(35, 40]	276	165	441	46.217	33.068	41.298	69.562	53.559	63.574	1,54
(40, 45]	306	144	450	56.558	39.647	51.147	97.110	62.474	86.027	1,68
(45, 50]	98	64	162	55.736	45.680	51.763	101.750	68.739	88.709	1,71
(50, 55]	40	25	65	79.704	45.161	66.418	152.497	70.160	120.829	1,82
Totale	**930**	**561**	**1.491**	**48.459**	**34.908**	**43.360**	**79.438**	**55.620**	**70.476**	**1,63**





Dall'osservazione del campione analizzato emergono alcune indicazioni chiare che poi verranno incorporate nelle ipotesi di proiezione. In primo luogo, risulta evidente la differenza in termini di reddito e il volume d'affari tra uomini e donne. In particolare, il gender gap complessivo è pari al 28% per i redditi medi e al 30% per i volumi d'affari.

Inoltre, si può osservate il rapporto tra volume d'affari medio e reddito medio che nel complesso è pari all'1,63, ma segue una dinamica crescente al crescere dell'età degli esperti contabili del campione con valori che variano dall'1,42 all'1,82.

Per definire le ipotesi adottate in termini di primo reddito e volume d'affari utilizzato nelle simulazioni per i nuovi ingressi è stata effettuata un'ulteriore analisi su una porzione del collettivo precedentemente rappresentato, enucleando solamente gli esperti contabili con età compresa tra i 26 e i 40 anni al momento della loro iscrizione alla Cassa. I redditi e i relativi volumi d'affari del sotto-gruppo individuato sono stati riportati all'epoca di ingresso nella Cassa scontando i valori comunicati nell'estrazione dati 2024 ad un tasso del 5,00% (pari ad un'ipotetica crescita salariale annua comprensiva di inflazione e incremento per carriera) per gli anni di anzianità dello specifico esperto contabile.

Questa operazione è stata fatta per rendere più consistente la statistica che, se basata sugli iscritti nel solo ultimo anno, rischiava di essere poco significativa in termini di numerosità

del collettivo da analizzare e di redditi comunicati in quanto, nella maggior parte dei casi, non relativi all'intera annualità.

Tabella 3.23: Statistiche sintetiche Esperti Contabili

	Numero Esperti Contabili	Reddito Medio	Volume Affari Medio
Maschi	805	32.544	52.188
Femmine	470	23.958	38.470
Totale	**1.275**	**29.379**	**47.131**

Tabella 3.24: Reddito medio e V.A. medio stimato in base all'età di entrata nella Cassa

Età	STIMA AD ISCRIZIONE	
	Reddito Medio	V.A. Medio
26	21.710	29.482
27	27.889	42.087
28	26.421	43.248
29	25.891	39.724
30	28.704	41.403
31	27.741	48.664
32	31.347	45.054
33	37.751	58.064
34	32.273	55.392
35	28.589	41.629
36	23.932	47.090
37	30.482	44.962
38	33.317	71.816
39	26.631	42.150
40	35.889	61.406

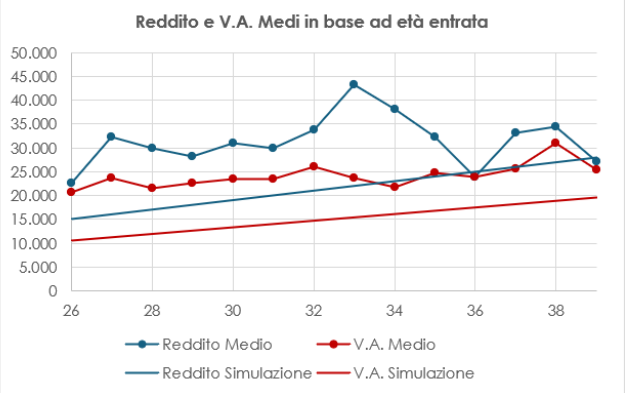
Sulla base di quanto osservato si è ritenuto di adeguare le ipotesi di proiezione dei redditi e dei volumi di affari dei nuovi ingressi. Le precedenti proiezioni attuariali ipotizzavano un reddito fisso di 15.000 euro per ogni nuovo ingresso a prescindere dall'età e dal sesso. Inoltre, si ipotizzava che il volume d'affari fosse pari al reddito moltiplicato per un fattore pari a 1,8.

Nell'impostare le nuove ipotesi si è ritenuto, pur mantenendo un elevato grado di prudenza, di ipotizzare un reddito di ingresso per gli esperti contabili crescente con l'età di ingresso e differenziato in base al sesso. Inoltre, è stato modificato il moltiplicatore per la determinazione del volume d'affari, riducendo da 1,8 a 1,6, in quanto ritenuto più adeguato in base a quanto rilevato nel database degli esperti contabili. Tale rapporto, come fatto anche nelle precedenti valutazioni attuariali, è stato prudentemente lasciato invariato al crescere dell'età di ingresso.

Prima di esplicitare le ipotesi oggetto di questo paragrafo, si ricorda che nelle proiezioni attuariali si ipotizza che i nuovi ingressi possano avere un'età compresa tra i 26 anni e i 39 anni. L'età e il sesso dello specifico nuovo ingresso vengono determinati tramite sorteggio all'interno dell'impianto simulativo.

Nelle ipotesi di proiezione viene assegnato un reddito al nuovo ingresso di sesso maschile di età 26 anni pari a 15.000 euro, il reddito cresce di 1.000 euro per ogni anno di età fino a 28.000 euro per un nuovo ingresso di età 39 anni. Per quanto riguarda le donne, si ipotizza un reddito pari al 70% di quello degli uomini, in coerenza con quanto osservato nelle statistiche generali.

Età	OSSERVAZIONI CAMPIONE		IPOTESI PROIEZIONE	
	Reddito Maschi	Reddito Femmine	Reddito Maschi	Reddito Femmine
26	22.724	20.738	15.000	10.500
27	32.322	23.773	16.000	11.200
28	29.960	21.624	17.000	11.900
29	28.168	22.545	18.000	12.600
30	30.979	23.528	19.000	13.300
31	29.964	23.395	20.000	14.000
32	33.780	26.020	21.000	14.700
33	43.279	23.692	22.000	15.400
34	38.144	21.677	23.000	16.100
35	32.365	24.690	24.000	16.800
36	23.918	23.952	25.000	17.500
37	33.173	25.698	26.000	18.200
38	34.355	30.979	27.000	18.900
39	27.240	25.414	28.000	19.600



Graficamente e nelle tabelle si evidenzia che sia i redditi medi di ingresso che i volumi d'affari medi di ingresso, stimati a ritroso come sopra indicato, siano superiori agli input utilizzati in sede di simulazione.

4 Impostazione metodologica delle valutazioni attuariali

La valutazione è stata effettuata alla data del 31 dicembre 2024 tenendo conto del gruppo chiuso degli assicurati vigenti alla stessa data e dei nuovi ingressi a partire dal 2025.

Per quanto attiene al criterio di calcolo dei valori attuariali utili alla determinazione delle grandezze fondamentali del Bilancio Tecnico il modello applica il metodo MAGIS (Metodo degli Anni di Gestione su base Individuale e per Sorteggio).

Tale metodologia simula le sorti di ogni singolo soggetto (iscritto, pensionato, pensionato attivo), tenendo conto di tutte le caratteristiche individuali (età, sesso, anzianità, categoria, salario, contribuzioni versate, possibilità di carriera salariale, probabilità di lasciar superstiti) senza effettuare aggregazioni o ricorrere a valori medi.

In particolare, se consideriamo un generico assicurato (attivo o beneficiario di qualsiasi prestazione) che ad una certa epoca possiede determinate caratteristiche di sesso, anzianità, età, ecc., tutto quanto attiene ai suoi obblighi (contributi) ed ai suoi diritti (prestazioni), nell'ambito del regime di pensioni al quale è soggetto, dipende da due tipi di "stati".

La permanenza o il passaggio in tali stati sono governati da determinate probabilità ed hanno carattere casuale: la successione degli stati percorsi dall'assicurato costituisce la "sorte effettiva".

Ovviamente le varie successioni simulate, considerati i vincoli che possono precludere il passaggio a determinati stati, rappresentano invece le "sorti possibili".

Nello specifico i due tipi di stati da cui derivano obblighi e diritti sono:

- lo stato assicurativo (attivi, attivi - pensionati, pensionati di vecchiaia, anzianità e anticipata, pensionati di invalidità, gruppi familiari superstiti);
- lo stato familiare (presenza o meno di un nucleo familiare).

Nell'ottica del MAGIS ogni assicurato è sottoposto, per ogni intervallo annuale, ad un elevato numero di sorteggi che dipende dallo stato assicurativo corrente. Ogni successivo sorteggio origina le caratteristiche dell'individuo per l'intervallo annuale successivo.

In considerazione del carattere evolutivo delle fondamentali grandezze economiche, le valutazioni attuariali sono state eseguite in condizioni economiche "dinamiche".

5 Basi tecniche

Per le valutazioni attuariali del Fondo, tenendo conto di quanto disposto dal Decreto 29.11.2007 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e della Lettera inviata agli Enti Previdenziali, sono state adottate le ipotesi demografiche ed economico-finanziarie descritte nei successivi due paragrafi.

5.1 Ipotesi demografiche

Sono state utilizzate le seguenti probabilità:

- per le probabilità di morte degli attivi e dei pensionati sono state prese in considerazione le tavole di mortalità IPS55 per impegni immediati;
- per le probabilità di divenire invalido o inabile ricalibrate sulla base delle osservazioni comparate tra i database degli iscritti alla Cassa nel corso degli anni, partendo dalle tavole adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010;
- per le probabilità di lasciare famiglia quelle utilizzate per la "Revisione biennale dei coefficienti di trasformazione"[2], distinte per sesso, con decorrenza 1° gennaio 2023.

Altre ipotesi di natura prevalentemente demografica sono di seguito riassunte:

- Gli iscritti, al momento dell'entrata in quiescenza, permangono nello stato di pensionato attivo nel 90% dei casi e comunque non oltre l'80° anno di età.
- Si ipotizza inoltre che il 92% degli iscritti attivi conseguano la pensione di vecchiaia entro il triennio immediatamente successivo al raggiungimento dei requisiti minimi. Al raggiungimento dei requisiti minimi per richiedere la pensione anticipata, soltanto il 2% degli aventi diritto ne esercita l'opzione.
- Si è inoltre simulato il fenomeno dei cosiddetti "iscritti silenti" supponendo una probabilità di sospensione contributiva pari all'1,5% annuo degli iscritti attivi, poi successivamente sorteggiati per la riattivazione della posizione contributiva stessa. Facendo ciò si tiene naturalmente conto degli effettivi anni di anzianità contributiva.
- I coefficienti di conversione in rendita del montante contributivo sono proiettati in base all'aumento della speranza di vita partendo da quelli attualmente in vigore.

Per quanto riguarda il numero dei nuovi ingressi, esso è rappresentato dai ragionieri commercialisti che si reiscrivono all'Associazione. Tale numero di ingressi è, inoltre, alimentato da un flusso costante di neoiscritti appartenenti alla categoria degli esperti contabili. Questa nuova categoria entra in CNPR a partire dal 2016. Il numero annuo di nuovi ingressi è impostato al livello di 250. Il reddito di ingresso è ipotizzato differenziato per età di ingresso nella Cassa e per sesso secondo quanto esplicitato nei prossimi paragrafi.

[2] Documento redatto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Le nuove iscrizioni degli ultimi anni infatti sono state:

Tabella 5.1: Serie storica numero nuovi ingressi

2024	229
2023	281
2022	252
2021	302
2020	285
2019	293
2018	769*
2017	281
2016	303
2015	326

*** il numero comprende anche le iscrizioni d'ufficio.**

Il numero di nuovi ingressi nell'anno 2024 ammonta a 229 unità, al 31 Agosto 2025 le nuove iscrizioni sono state 168, in invarianza di trend si stima che a fine anno saranno 252.

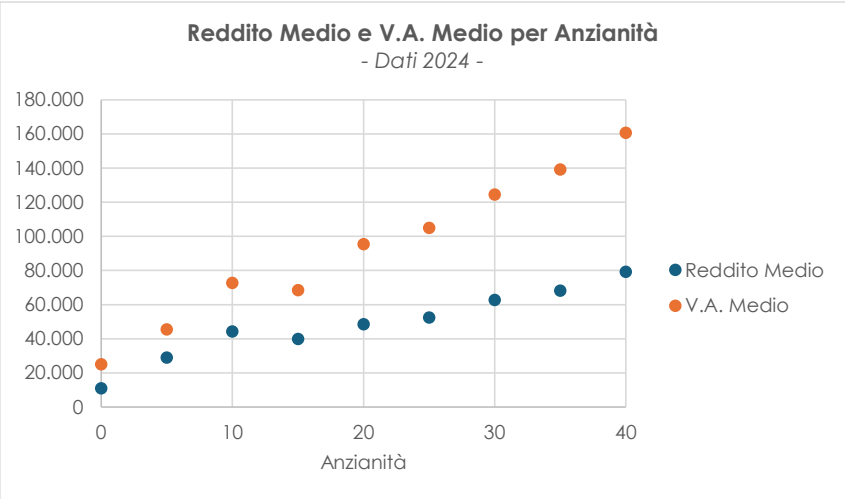
Per quanto attiene le linee salariali di carriera, ad esclusione della componente inflattiva si è tenuto conto dei tassi di crescita di seguito rappresentati per quinquenni.

Tabella 5.2: Tassi di crescita per carriera dei redditi e dei volumi di affari

Anzianità	Incremento redditi
1	4,99%
5	3,84%
10	3,35%
15	3,06%
20	2,85%
25	2,70%
30	2,57%
35+	2,46%

Tale base tecnica è stata ricalibrata rispetto a quella utilizzata nei precedenti Bilanci Tecnici, riducendo le percentuali di incremento reddituale per anzianità in quanto ritenute non perfettamente aderenti all'attuale situazione reddituale degli iscritti alla Cassa.

Se si rappresenta il reddito medio e il volume d'affari medio per anzianità del collettivo si evidenzia la seguente dinamica.



La ricalibrazione della base tecnica relativa all'aumento salariale derivante dalle linee di carriera è stata ottenuta in coerenza con le osservazioni attualmente evidenziate dalla base dati degli attivi e scorporando la componente inflattiva.

5.2 Ipotesi economico – finanziarie

Le ipotesi in oggetto riguardano la struttura dei tassi di rendimento delle varie componenti del patrimonio, i tassi d'inflazione ed i tassi di rivalutazione dei redditi e delle prestazioni della Cassa.

Tabella 5.3: Le basi tecniche economico - finanziarie

Variabili	Valori %
Tassi di inflazione	2025 – 2027: 1,80% 2029 – 2073: 2,00%
Tasso annuo di rendimento nominale per il calcolo del debito pubblico	2025 – 2027: 3,00% 2028 – 2030: 3,40% 2031 – 2035: 3,80% 2036 – 2040: 4,10% 2041 – 2045: 4,20% 2046 – 2050: 4,10% 2051 – 2055: 3,90% 2056 – 2060: 3,80% 2061 – 2065: 3,80% 2066 – 2070: 3,80%
Tasso annuo di incremento dei limiti reddituali e delle pensioni	2024 – 2074: Variazione Indice Prezzi FOI come da Regolamento
Produttività	2025 – 2027: 0,10% 2028 – 2030: 0,10% 2031 – 2035: 0,60% 2036 – 2040: 1,10% 2041 – 2045: 1,50% 2046 – 2050: 1,40% 2051 – 2055: 1,30%

	2056 – 2060: 1,30% 2061 – 2065: 1,30% 2066 – 2070: 1,20%
PIL reale	2025 – 2027: 0,70% 2028 – 2030: 0,50% 2031 – 2035: 0,40% 2036 – 2040: 0,40% 2041 – 2045: 0,60% 2046 – 2050: 0,80% 2051 – 2055: 0,90% 2056 – 2060: 0,90% 2061 – 2065: 0,80% 2066 – 2071: 0,70%
Occupazione Complessiva	2025 – 2027: 0,70% 2028 – 2030: 0,40% 2031 – 2035: -0,20% 2036 – 2040: -0,70% 2041 – 2045: -0,80% 2046 – 2050: -0,60% 2051 – 2055: -0,50% 2056 – 2060: -0,40% 2061 – 2065: -0,50% 2066 – 2071: -0,50%

Tutte le ipotesi economico – finanziarie descritte nelle tabelle precedenti sono in linea con quanto previsto dalla lettera MinLav.

L'Associazione ha fornito i dati consuntivi 2024 e di preventivo per il 2025 e 2026 per le grandezze fondamentali rientranti nel Bilancio Tecnico.

Relativamente alle spese amministrative, sulla base della riclassificazione di alcune voci dei bilanci contabili dell'Associazione, la loro misura è stata stimata pari al 13,5 milioni di euro per il 2024, 13,5 milioni di euro per il 2025 e pari a 13,7 milioni di euro per il 2026. Successivamente le spese amministrative vengono fatte crescere per inflazione e commisurate al collettivo complessivo di iscritti attivi e pensionati.

Le spese di assistenza e solidarietà sono state poste pari a 6,8 milioni di euro per il 2024 e pari a 8,3 milioni di euro per il 2025 e a 8,5 milioni di euro per il 2026, di seguito sono state incrementate per inflazione secondo la stessa logica utilizzata per le spese di amministrazione.

Il valore del patrimonio al 31 Dicembre 2024 è stato determinato, considerando gli immobili al costo storico e al netto del fondo maternità e del fondo rischi su crediti per contributi, in misura pari a 2.817,0 milioni di euro. Gli uffici dell'Associazione si sono occupati di fornire anche i valori previsti per il successivo biennio.

Per quanto riguarda i rendimenti del patrimonio la Cassa ha fornito i rendimenti del 2024 e i previsionali dei prossimi due anni.

Il tasso di rendimento netto per il 2024, considerando sia la componente immobiliare che quella mobiliare, è stato dell'1,62%. Nel corso del tempo il peso percentuale della

componente immobiliare si è ridotto in maniera consistente fino a raggiungere il valore più basso finora registrato nel 2024 con un valore del 6,27%.

È necessario sottolineare che il rendimento complessivo utilizzato nelle proiezioni attuariali, inteso come somma del tasso di rendimento reale e del tasso di inflazione, è impostato per non superare mai il limite del 3% sancito dalle regole Ministeriali per la proiezione dei Bilanci Tecnici delle Casse di Previdenza.

6 Risultati delle valutazioni attuariali

Il paragrafo espone i risultati di Bilancio Tecnico, sia Standard che Specifico, mediante il Prospetto delle Entrate e delle Uscite dell'Associazione, il Bilancio Tecnico Sintetico (BTS) ed i tassi di sostituzione previsti per alcuni individui tipo che si ritiene particolarmente rappresentativi degli iscritti dell'Associazione.

Tabella 6.1: Prospetto Entrate ed Uscite (Bilancio Tecnico Analitico Specifico – BTA)

Anno	Contributi soggettivi	Contributi integrativi	Contributi Supplementari sanzioni	Totale Entrate	Prestazioni previdenziali *(tipiche + supplemento + totalizzazioni)*	Assistenziali e altro	Spese Amministrazione	Totale Uscite	Saldo Previdenziale	Saldo di Gestione	Rendimento	Saldo Finale	Patrimonio	Indicatore patrimoniale
2024	193,8	128,1	74,9	396,8	282,5	6,8	13,5	302,8	39,4	94,0	39,5	133,5	2.817,0	1,99
2025	189,5	126,0	38,8	354,3	295,3	8,3	13,5	317,1	20,2	37,2	12,6	49,8	2.866,8	1,94
2026	193,7	128,6	28,7	351,0	305,0	8,5	13,7	327,2	17,3	23,8	26,2	50,0	2.916,8	1,91
2027	198,6	134,5	28,5	361,6	310,7	8,6	13,8	333,1	22,3	28,5	75,9	104,5	3.021,3	1,94
2028	203,0	139,9	28,3	371,2	319,1	8,2	14,1	341,5	23,8	29,7	79,7	109,4	3.130,7	1,96
2029	206,7	145,1	28,0	379,8	329,6	8,3	14,4	352,3	22,2	27,5	85,9	113,4	3.244,1	1,97
2030	209,5	150,1	27,6	387,2	341,8	8,3	14,8	364,9	17,8	22,3	92,4	114,7	3.358,8	1,97
2031	211,0	154,5	27,2	392,6	354,8	8,3	15,1	378,3	10,6	14,3	95,7	110,1	3.468,9	1,96
2032	211,5	158,1	26,6	396,2	368,6	8,4	15,5	392,5	1,0	3,8	98,9	102,6	3.571,5	1,94
2033	210,0	161,0	26,0	397,0	383,7	8,4	15,9	408,0	-12,7	-11,0	101,8	90,8	3.662,3	1,91
2034	207,2	163,2	25,2	395,6	400,2	8,4	16,3	424,9	-29,8	-29,3	104,4	75,1	3.737,4	1,87
2035	203,7	164,8	24,4	392,8	419,1	8,3	16,7	444,1	-50,6	-51,2	106,5	55,3	3.792,6	1,81
2036	199,6	165,7	23,5	388,8	436,2	8,3	17,0	461,5	-70,9	-72,7	108,1	35,4	3.828,1	1,76
2037	195,1	165,8	22,5	383,3	452,3	8,2	17,2	477,6	-91,4	-94,3	109,1	14,8	3.842,8	1,70
2038	189,9	164,8	21,4	376,1	466,2	8,0	17,3	491,5	-111,4	-115,4	109,5	-5,9	3.837,0	1,65
2039	184,3	162,5	20,8	367,6	478,0	7,8	17,4	503,1	-131,1	-135,6	109,4	-26,2	3.810,8	1,59
2040	177,4	158,2	20,0	355,6	487,8	7,6	17,3	512,6	-152,2	-157,0	108,6	-48,4	3.762,3	1,54
2041	170,4	153,5	19,3	343,2	495,0	7,3	17,2	519,5	-171,1	-176,3	107,2	-69,1	3.693,2	1,49
2042	163,5	147,8	18,5	329,7	500,0	7,0	17,0	523,9	-188,7	-194,2	105,3	-89,0	3.604,3	1,44
2043	157,0	141,2	17,7	315,8	501,1	6,7	16,7	524,5	-203,0	-208,6	102,7	-105,9	3.498,3	1,40
2044	150,2	134,0	16,9	301,0	499,5	6,3	16,4	522,2	-215,4	-221,2	99,7	-121,5	3.376,9	1,35
2045	143,9	126,8	16,2	286,9	494,2	6,0	15,9	516,1	-223,5	-229,2	96,2	-132,9	3.243,9	1,31
2046	138,6	120,4	15,6	274,6	487,3	5,7	15,5	508,5	-228,2	-233,9	92,5	-141,4	3.102,5	1,27
2047	133,3	114,3	15,0	262,5	481,1	5,5	15,1	501,7	-233,5	-239,2	88,4	-150,8	2.951,7	1,23
2048	129,6	109,3	14,5	253,4	471,6	5,3	14,7	491,7	-232,7	-238,2	84,1	-154,1	2.797,6	1,19
2049	127,2	105,1	14,2	246,5	459,8	5,1	14,4	479,2	-227,5	-232,8	79,7	-153,0	2.644,6	1,15
2050	125,1	101,3	13,9	240,3	446,5	5,0	14,0	465,4	-220,1	-225,1	75,4	-149,7	2.494,9	1,12
2051	123,8	98,6	13,7	236,1	432,5	4,9	13,6	451,0	-210,1	-214,8	71,1	-143,7	2.351,1	1,09
2052	121,2	95,5	13,4	230,1	419,5	4,8	13,2	437,5	-202,8	-207,4	67,0	-140,4	2.210,7	1,05
2053	121,0	94,0	13,4	228,4	403,3	4,8	12,9	421,1	-188,3	-192,7	63,0	-129,7	2.081,0	1,03
2054	123,2	95,2	13,5	232,0	385,7	4,9	12,7	403,4	-167,3	-171,4	59,3	-112,1	1.968,9	1,02

- segue -

Anno	Contributi soggettivi	Contributi integrativi	Contributi Supplementari sanzioni	Totale Entrate	Prestazioni previdenziali *(tipiche + supplemento + totalizzazioni)*	Assistenziali e altro	Spese Amministrazione	Totale Uscite	Saldo Previdenziale	Saldo di Gestione	Rendimento	Saldo Finale	Patrimonio	Indicatore patrimoniale
2055	126,9	98,3	13,8	238,9	369,0	5,1	12,5	386,6	-143,9	-147,7	56,1	-91,6	1.877,4	1,02
2056	131,7	103,1	14,2	249,0	351,9	5,2	12,3	369,5	-117,1	-120,5	53,5	-67,0	1.810,3	1,03
2057	134,3	106,6	14,3	255,1	340,9	5,4	12,1	358,4	-100,0	-103,3	51,6	-51,7	1.758,7	1,03
2058	136,8	109,9	14,3	261,1	328,4	5,5	11,9	345,9	-81,7	-84,8	50,1	-34,7	1.724,0	1,05
2059	139,4	113,9	14,4	267,7	316,5	5,7	11,7	334,0	-63,3	-66,3	49,1	-17,1	1.706,8	1,08
2060	141,9	117,9	14,5	274,3	305,0	5,9	11,5	322,5	-45,3	-48,2	48,6	0,4	1.707,2	1,12
2061	143,9	121,6	14,5	280,0	292,9	6,1	11,3	310,3	-27,4	-30,3	48,7	18,4	1.725,6	1,18
2062	145,7	125,0	14,5	285,2	280,1	6,2	11,1	297,5	-9,4	-12,3	49,2	36,9	1.762,6	1,26
2063	147,8	128,6	14,5	290,9	267,9	6,4	11,0	285,3	8,5	5,7	50,2	55,9	1.818,5	1,36
2064	150,8	133,1	14,6	298,5	255,4	6,6	10,8	272,8	28,5	25,7	51,8	77,5	1.896,0	1,48
2065	152,0	137,9	14,7	304,6	249,1	6,8	10,8	266,7	40,8	37,8	54,0	91,9	1.987,8	1,60
2066	152,7	142,6	14,7	310,0	245,1	7,0	10,8	262,9	50,2	47,1	56,7	103,8	2.091,6	1,71
2067	153,4	147,5	14,7	315,6	242,8	7,2	10,9	260,8	58,0	54,8	59,6	114,4	2.206,0	1,82
2068	153,8	152,2	14,7	320,8	241,7	7,3	10,9	259,9	64,3	60,8	62,9	123,7	2.329,7	1,93
2069	154,1	156,5	14,7	325,2	243,3	7,5	11,0	261,8	67,2	63,4	66,4	129,8	2.459,5	2,02
2070	154,2	160,7	14,6	329,5	246,9	7,7	11,1	265,7	68,0	63,8	70,1	133,9	2.593,5	2,10
2071	154,0	164,9	14,5	333,5	251,6	7,8	11,2	270,7	67,3	62,8	73,9	136,7	2.730,2	2,17
2072	153,7	169,0	14,4	337,1	258,3	8,0	11,3	277,6	64,4	59,5	77,8	137,3	2.867,5	2,22
2073	153,1	173,0	14,3	340,4	267,5	8,1	11,5	287,1	58,6	53,3	81,7	135,0	3.002,5	2,24
2074	152,4	176,8	14,1	343,4	277,4	8,3	11,7	297,3	51,8	46,0	85,6	131,6	3.134,2	2,26

Tabella 6.2: Bilancio Tecnico Sintetico Specifico – BTS (importi in migliaia di euro)

Attività		Passività	
Patrimonio 31.12.2024	**2.817.000**	**Valore Attuale Medio oneri pensionistici per i pensionati in essere al 31.12.2024**	**3.539.883**
Valore Attuale dei Contributi	**8.256.003**		
Attivi iscritti alla gestione al 31.12.2024	*5.737.540*	**Valore Attuale Medio oneri pensionistici per i pensionati post 31.12.2024**	**7.372.059**
Attivi iscritti successivamente al 31.12.2024	*2.518.462*		
		Attivi iscritti alla gestione al 31.12.2024	*6.367.697*
Valore Attuale Altri Contributi	**764.972**	*Attivi iscritti alla gestione dopo il 31.12.2024*	*1.004.361*
Attivi iscritti alla gestione al 31.12.2024	*583.930*		
Attivi iscritti successivamente al 31.12.2024	*181.042*	**Valore Attuale Medio Spese Assistenza**	**191.071**
		Valore Attuale Medio Spese di Gestione e altri oneri	**383.985**
Totale Attività	**11.837.975**	**Totale Passività**	**11.486.999**
		Avanzo Tecnico	**350.976**
Totale a Pareggio	**11.837.975**	**Totale a Pareggio**	**11.837.975**

Il Bilancio Tecnico Sintetico è proposto in una versione alternativa rispetto a quello presentato nelle precedenti relazioni, che comunque era conforme ai requisiti di vigilanza, in quanto tiene conto della contribuzione fino al cinquantesimo anno di sviluppo, ma, per quanto riguarda le prestazioni, considera anche quelle oltre il cinquantesimo anno di simulazione maturate in virtù della contribuzione versata fino a tale data. Per questo motivo l'avanzo tecnico risulta sensibilmente inferiore rispetto a quanto osservato negli scorsi anni. Eliminando il valore attuale delle prestazioni oltre il cinquantesimo anno di proiezione si otterrebbe un avanzo del tutto in linea con quello del precedente Bilancio Tecnico.

Coerentemente con le richieste dell'art. 4 del citato Decreto 29.11.2007 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, nel presente paragrafo sono mostrati i risultati inerenti al tasso di sostituzione di alcuni lavoratori tipo che si ritengono rappresentativi della Cassa.

In particolare, sono evidenziati i tassi di sostituzione al lordo e netto di tassazione (prima rata di pensione divisa per l'ultimo salario) per soggetti che vanno in pensione con i requisiti indicati nella Tabella 2.2 nel 2025, 2035, 2045, 2055, 2065 e 2075.

Per uniformare la definizione dei tassi si è ipotizzato un reddito equivalente di 5.762 euro nel 1985, primo anno di contribuzione di un soggetto che va in pensione nel 2025 con 40 anni di contribuzione. I redditi vengono incrementati per inflazione, determinata come variazione dell'indice dei prezzi al consumo storicamente osservati per gli anni fino al 2024 e successivamente posta pari al 2,00%, e sulla base della carriera secondo tre scenari alternativi. In particolare, l'incremento percentuale del reddito con carriera bassa è dell'1,00%, per carriera standard è del 2,00% e per carriera alta è pari al 3,00%.

Il montante contributivo viene incrementato in base alla media mobile quinquennale del PIL, ipotizzata flat al livello del 3,00%. Inoltre, nella definizione delle prestazioni previdenziali si tiene conto sia della quota reddituale, che della quota contributiva per coloro con periodi di contribuzione antecedenti al 2004. Si tiene altresì in considerazione la variazione delle aliquote contributive conseguenti alla riforma del 2013 che prevede il graduale innalzamento delle aliquote di contribuzione minima dal 10,00% al 15,00%. Nella definizione dei tassi di sostituzione si ipotizza che il soggetto contribuisca sempre con l'aliquota minima concessa dal regolamento della Cassa.

Per la determinazione dei tassi netti, gli scaglioni fiscali sono inflazionati con il tasso d'inflazione per le scadenze successive al 2025.

Infine, si evidenzia che i coefficienti di trasformazione in rendita del montante contributivo si aggiornano nel tempo per rispettare la coerenza con l'incremento graduale della speranza di vita.

Tabella 6.3: Tassi di sostituzione per individui tipo

Carriera Bassa	**Tassi Lordi**	**Tassi Netti**
2025	34,9%	35,3%
2035	28,6%	29,1%
2045	27,7%	29,2%
2055	28,7%	31,2%
2065	27,5%	31,5%
2075	26,2%	30,3%
Carriera Standard	**Tassi Lordi**	**Tassi Netti**
2025	28,5%	30,0%
2035	23,9%	25,4%
2045	23,2%	25,8%
2055	23,7%	27,6%
2065	22,8%	27,4%
2075	21,7%	26,0%
Carriera Alta	**Tassi Lordi**	**Tassi Netti**
2025	23,6%	26,2%
2035	20,2%	22,8%
2045	19,8%	23,2%
2055	20,0%	24,3%
2065	19,1%	23,7%
2075	18,2%	22,1%

L'andamento non monotono dei tassi di sostituzione per i vari soggetti-tipo analizzati dipende dalla presenza in alcuni di essi di una quota retributiva e di una contributiva nonché dalla duplicità di aliquote minime di contribuzione per la quota contributiva che nel tempo passano

dal 10% al 15%. Ciò conferisce andamento irregolare ai tassi di sostituzione rispetto al caso di pensione pienamente contributiva e costanza di aliquota di contribuzione.

La tabella successiva riporta, nell'ultima colonna, il rapporto

$$\Gamma(t) = \frac{O(t) - C(t)}{MS(t)}$$

previsto dal decreto Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale 29.11.2007 all'art. 5 c. 2 in cui rappresenta gli oneri previdenziali al generico anno di proiezione, i corrispondenti contributi e il monte salari.

L'indicatore è calcolato per ciascun anno di gestione ed assume (in modo aderente alla lettera dell'art. 5 del Decreto 29.11.2007 del Ministero del Lavoro) valore negativo se i contributi superano le prestazioni e valore positivo in caso contrario.

Tabella 6.4: Adeguatezza aliquota di contribuzione vigente a seguito delle modifiche regolamentari (BT Specifico)

Anno	Monte Salariale	Contributi	Prestazioni	Aliquota di ripartizione	(Prestazioni - Contributi)/Monte Salariale
2024	1.619,85	321,90	282,50	17,44%	-2,43%
2025	1.670,45	315,50	295,30	17,68%	-1,21%
2026	1.702,35	322,30	305,00	17,92%	-1,02%
2027	1.752,49	333,10	310,75	17,73%	-1,28%
2028	1.798,45	342,90	319,12	17,74%	-1,32%
2029	1.841,57	351,77	329,60	17,90%	-1,20%
2030	1.879,86	359,58	341,81	18,18%	-0,95%
2031	1.910,29	365,48	354,83	18,57%	-0,56%
2032	1.930,38	369,61	368,58	19,09%	-0,05%
2033	1.942,71	371,02	383,73	19,75%	0,65%
2034	1.945,41	370,39	400,24	20,57%	1,53%
2035	1.939,35	368,41	419,05	21,61%	2,61%
2036	1.926,34	365,33	436,24	22,65%	3,68%
2037	1.902,49	360,85	452,26	23,77%	4,80%
2038	1.868,00	354,75	466,18	24,96%	5,97%
2039	1.819,74	346,81	477,95	26,26%	7,21%
2040	1.757,86	335,56	487,75	27,75%	8,66%
2041	1.693,32	323,90	495,01	29,23%	10,11%
2042	1.620,46	311,23	499,95	30,85%	11,65%
2043	1.540,51	298,14	501,11	32,53%	13,18%
2044	1.451,95	284,12	499,52	34,40%	14,84%
2045	1.361,44	270,70	494,16	36,30%	16,41%
2046	1.280,29	259,03	487,28	38,06%	17,83%
2047	1.200,33	247,57	481,11	40,08%	19,46%
2048	1.134,39	238,90	471,62	41,58%	20,52%
2049	1.076,32	232,29	459,75	42,72%	21,13%
2050	1.020,99	226,40	446,48	43,73%	21,56%
2051	974,88	222,41	432,47	44,36%	21,55%
2052	923,46	216,69	419,47	45,42%	21,96%
2053	888,98	214,96	403,30	45,37%	21,19%
2054	883,00	218,43	385,74	43,69%	18,95%
2055	895,14	225,13	369,04	41,23%	16,08%
2056	922,48	234,81	351,93	38,15%	12,70%
2057	953,69	240,85	340,87	35,74%	10,49%

2058	985,26	246,72	328,40	33,33%	8,29%
2059	1.020,56	253,28	316,53	31,02%	6,20%
2060	1.055,73	259,76	305,05	28,89%	4,29%
2061	1.087,32	265,53	292,89	26,94%	2,52%
2062	1.115,91	270,72	280,14	25,10%	0,84%
2063	1.147,17	276,41	267,94	23,36%	-0,74%
2064	1.187,34	283,86	255,37	21,51%	-2,40%
2065	1.230,92	289,89	249,14	20,24%	-3,31%
2066	1.273,31	295,31	245,10	19,25%	-3,94%
2067	1.317,30	300,86	242,83	18,43%	-4,41%
2068	1.361,36	306,03	241,69	17,75%	-4,73%
2069	1.402,29	310,51	243,26	17,35%	-4,80%
2070	1.445,40	314,88	246,90	17,08%	-4,70%
2071	1.486,01	318,96	251,65	16,93%	-4,53%
2072	1.525,91	322,69	258,32	16,93%	-4,22%
2073	1.567,45	326,15	267,51	17,07%	-3,74%
2074	1.607,77	329,23	277,38	17,25%	-3,22%

7 Considerazioni finali

La sostenibilità della Cassa, analizzata nella presente relazione, è strettamente condizionata dalle ipotesi di valutazione. Per questo motivo, seguendo lo spirito dei Bilanci Tecnici precedenti, si è proceduto fissando le basi tecniche specifiche della collettività analizzata con un forte grado di prudenza.

Sono stati fatti degli adeguamenti alle ipotesi di proiezione rispetto al passato con l'obiettivo di rispettare questo principio, pur cercando di non eccedere nella prudenza ove risultasse non realistica. Gli adeguamenti che hanno aumentato il grado di prudenza sono quello relativo alla riduzione della percentuale di crescita per carriera delle retribuzioni in base all'anzianità dell'iscritto (riduzione quantificabile in oltre il 20% sui coefficienti di adeguamento delle retribuzioni) e quello relativo al moltiplicatore di conversione del reddito medio in volume d'affari per i nuovi ingressi che è stato ridotto dal 1,8 a 1,6. Gli adeguamenti che hanno, invece, ridotto il margine di prudenza per favorire un riadeguamento delle ipotesi verso uno scenario più realistico hanno riguardato i redditi medi di ingresso degli esperti contabili. Si è preferito passare da un importo flat molto contenuto, pari a 15.000 euro utilizzato nei precedenti bilanci tecnici, ad un importo crescente linearmente in base all'età dai 15.000 euro per un neo iscritto di 26 anni ai 28.000 euro di un neo iscritto di 39 anni. Va comunque sottolineato che viene considerato un gender gap del 30% per i nuovi ingressi di sesso femminile che vedono il loro reddito variare dai 10.500 euro di una nuova iscritta di 26 anni ai 19.600 euro per una nuova iscritta di 39 anni.

Per quanto riguarda l'ipotesi relativa al numero di nuovi ingressi annui si è deciso di mantenere tale numerosità ad un valore contenuto di 250 nuovi ingressi annui.

Il risultato delle valutazioni attuariali può essere sintetizzato dall'osservazione dell'indicatore di garanzia, normativamente definito come il rapporto tra 5 annualità in essere di prestazioni e il valore del patrimonio nello stesso anno e vigilato nel primo trentennio delle proiezioni attuariali.

Il valore di tale indicatore, al termine del trentennio di simulazione, si attesta ad un valore pari a 1,02, molto vicino al valore soglia, per poi ricominciare a salire nei successivi venti anni fino ad arrivare ad un valore pari a 2,26. In termini di confronto, nel precedente Bilancio Tecnico l'indicatore arrivava nel 2054 ad un valore di 1,03.

Pur rispettando le prescrizioni normative di vigilanza, è evidente come la solidità della Cassa possa essere minata da sensibili cambiamenti di scenario sia di tipo economico finanziario che politico. È opportuno, come fatto in passato, continuare ad effettuare monitoraggi costanti della sostenibilità prospettica per intercettare tempestivamente eventuali scostamenti tra le ipotesi adottate e le reali dinamiche che si realizzano.

In coda alla relazione si riporta lo sviluppo del Bilancio Tecnico Analitico e del Bilancio Tecnico Sintetico ottenuti utilizzando tutte le ipotesi indicate nella Lettera del Ministero del Lavoro, ivi comprese le ipotesi relative all'occupazione. Proprio l'ipotesi occupazionale, che prevederebbe un numero di nuovi ingressi eccessivamente elevato rispetto a quelli utilizzati nelle ipotesi di proiezione specifiche per la Cassa, rendono tali proiezioni poco realistiche per la realtà analizzata.

Roma, 14.10.2025

Giordano Magnoni

Attuario n. 1774



Allegato A – Bilancio Tecnico Analitico Standard (Ipotesi Ministeriali)

Anno	Contributi soggettivi	Contributi integrativi	Contributi Supplementari sanzioni	Totale Entrate	Prestazioni previdenziali *(tipiche + supplemento + totalizzazioni)*	Assistenziali e altro	Spese Amministrazione	Totale Uscite	Saldo Previdenziale	Saldo di Gestione	Rendimento	Saldo Finale	Patrimonio	Indicatore patrimoniale
2024	193,8	128,1	74,9	396,8	282,5	6,8	13,5	302,8	39,4	94,0	39,5	133,5	2.817,0	1,99
2025	189,5	126,0	38,8	354,3	295,3	8,3	13,5	317,1	20,2	37,2	12,6	49,8	2.866,8	1,94
2026	193,7	128,6	28,7	351,0	305,0	8,5	13,7	327,2	17,3	23,8	26,2	50,0	2.916,8	1,91
2027	203,5	134,2	26,2	364,0	288,8	9,4	13,8	312,0	48,9	51,9	74,1	126,1	3.042,9	2,11
2028	210,0	139,5	26,7	376,2	297,4	9,3	14,6	321,3	52,1	54,9	91,3	146,2	3.189,0	2,14
2029	216,3	144,8	27,2	388,2	308,6	9,6	15,2	333,4	52,5	54,8	95,7	150,5	3.339,5	2,16
2030	222,4	149,9	27,6	400,0	321,0	10,0	15,9	347,0	51,3	53,0	100,2	153,2	3.492,7	2,18
2031	228,0	154,8	28,1	410,9	334,0	10,4	16,7	361,2	48,7	49,7	104,8	154,5	3.647,2	2,18
2032	234,1	159,2	28,4	421,6	347,9	10,7	17,5	376,2	45,3	45,5	109,4	154,9	3.802,1	2,19
2033	237,6	163,1	28,6	429,2	362,9	11,1	18,3	392,3	37,8	36,9	114,1	151,0	3.953,0	2,18
2034	240,7	166,9	28,8	436,3	379,9	11,5	19,2	410,6	27,6	25,7	118,6	144,3	4.097,4	2,16
2035	243,6	170,3	28,9	442,8	399,2	11,9	20,1	431,1	14,7	11,7	122,9	134,6	4.231,9	2,12
2036	246,3	173,3	28,9	448,5	417,6	12,2	20,9	450,8	2,0	-2,3	127,0	124,7	4.356,6	2,09
2037	248,8	175,5	28,6	452,8	433,8	12,5	21,6	467,9	-9,5	-15,0	130,7	115,7	4.472,3	2,06
2038	251,0	176,6	28,1	455,7	448,1	12,6	22,1	482,8	-20,4	-27,1	134,2	107,1	4.579,4	2,04
2039	252,6	176,4	28,1	457,1	461,1	12,7	22,6	496,4	-32,2	-39,3	137,4	98,1	4.677,4	2,03
2040	253,9	174,7	28,0	456,6	471,7	12,7	22,9	507,3	-43,1	-50,7	140,3	89,6	4.767,1	2,02
2041	254,8	172,8	27,8	455,4	480,4	12,7	23,1	516,2	-52,8	-60,8	143,0	82,2	4.849,3	2,02
2042	255,7	170,0	27,4	453,2	486,2	12,5	23,2	521,9	-60,4	-68,7	145,5	76,8	4.926,0	2,03
2043	256,6	165,9	27,0	449,5	488,1	12,4	23,1	523,5	-65,6	-74,1	147,8	73,7	4.999,8	2,05
2044	257,2	161,5	26,4	445,1	487,3	12,1	22,9	522,4	-68,7	-77,3	150,0	72,7	5.072,5	2,08
2045	257,8	156,6	25,8	440,3	482,9	11,8	22,6	517,3	-68,4	-77,1	152,2	75,1	5.147,6	2,13
2046	259,8	152,4	25,2	437,5	476,6	11,6	22,3	510,4	-64,4	-73,0	154,4	81,4	5.229,0	2,19
2047	262,3	149,5	24,9	436,7	471,6	11,4	22,1	505,1	-59,8	-68,4	156,9	88,4	5.317,4	2,26
2048	266,2	147,5	24,5	438,1	463,7	11,3	21,9	496,8	-50,0	-58,6	159,5	100,9	5.418,3	2,34
2049	271,0	145,8	24,2	441,0	452,5	11,1	21,5	485,1	-35,7	-44,1	162,5	118,4	5.536,7	2,45
2050	276,3	144,7	23,9	444,9	440,2	11,0	21,2	472,4	-19,2	-27,5	166,1	138,6	5.675,4	2,58
2051	282,2	144,4	23,7	450,3	427,4	10,9	20,9	459,2	-0,7	-8,8	170,3	161,4	5.836,8	2,73
2052	287,7	144,8	23,6	456,1	415,2	10,8	20,7	446,8	17,3	9,3	175,1	184,4	6.021,2	2,90
2053	295,4	146,1	23,5	464,9	400,4	10,9	20,5	431,8	41,1	33,2	180,6	213,8	6.235,0	3,11
2054	305,8	149,8	23,6	479,3	384,3	11,0	20,4	415,7	71,3	63,6	187,0	250,6	6.485,6	3,38

Anno	Contributi soggettivi	Contributi integrativi	Contributi Supplementari sanzioni	Totale Entrate	Prestazioni previdenziali *(tipiche + supplemento + totalizzazioni)*	Assistenziali e altro	Spese Amministrazione	Totale Uscite	Saldo Previdenziale	Saldo di Gestione	Rendimento	Saldo Finale	Patrimonio	Indicatore patrimoniale
2055	318,0	155,3	23,9	497,2	368,3	11,2	20,3	399,8	105,0	97,4	194,6	292,0	6.777,6	3,68
2056	331,1	162,0	24,3	517,4	352,3	11,4	20,3	384,0	140,8	133,5	203,3	336,8	7.114,4	4,04
2057	338,5	166,2	24,2	528,9	342,7	11,6	20,2	374,4	162,0	154,5	213,4	367,9	7.482,3	4,37
2058	345,6	170,4	24,1	540,2	332,5	11,8	20,1	364,4	183,6	175,8	224,5	400,2	7.882,5	4,74
2059	352,9	174,9	24,0	551,9	323,1	12,0	20,1	355,2	204,7	196,7	236,5	433,2	8.315,7	5,15
2060	359,8	179,5	24,0	563,3	314,1	12,2	20,1	346,4	225,3	216,9	249,5	466,4	8.782,1	5,59
2061	366,0	184,0	23,9	573,9	305,3	12,4	20,1	337,8	244,8	236,1	263,5	499,6	9.281,7	6,08
2062	371,8	188,0	23,8	583,6	296,4	12,6	20,1	329,1	263,4	254,5	278,5	532,9	9.814,6	6,62
2063	377,4	192,0	23,7	593,1	287,7	12,8	20,1	320,6	281,7	272,5	294,4	566,9	10.381,6	7,22
2064	383,7	196,1	23,6	603,4	278,3	13,0	20,1	311,4	301,5	292,0	311,4	603,5	10.985,0	7,89
2065	375,8	208,6	24,6	609,1	321,9	14,1	21,9	357,8	262,5	251,2	329,6	580,8	11.565,8	7,19
2066	374,1	216,6	25,0	615,7	342,9	14,6	22,7	380,3	247,8	235,4	347,0	582,4	12.148,3	7,09
2067	370,6	224,7	25,3	620,7	370,7	15,2	23,7	409,6	224,7	211,1	364,4	575,5	12.723,8	6,86
2068	366,6	236,1	26,0	628,7	406,7	16,0	25,1	447,7	196,0	181,0	381,7	562,7	13.286,5	6,53
2069	361,2	246,5	26,5	634,1	448,0	16,7	26,5	491,2	159,6	143,0	398,6	541,6	13.828,0	6,17
2070	356,5	260,6	27,3	644,4	497,1	17,6	28,2	542,9	120,0	101,5	414,8	516,3	14.344,3	5,77
2071	349,9	273,3	27,8	650,9	550,8	18,5	29,8	599,0	72,4	51,9	430,3	482,3	14.826,6	5,38
2072	346,0	289,3	28,5	663,9	607,2	19,5	31,7	658,4	28,1	5,5	444,8	450,3	15.276,9	5,03
2073	339,5	301,5	28,8	669,8	667,3	20,3	33,3	720,9	-26,3	-51,1	458,3	407,2	15.684,1	4,70
2074	331,0	309,5	28,5	669,0	730,8	20,7	34,6	786,1	-90,3	-117,2	470,5	353,4	16.037,4	4,39

Allegato B – Bilancio Tecnico Sintetico Standard (Ipotesi Ministeriali)

Attività		Passività	
Patrimonio 31.12.2024	**2.817.000**	**Valore Attuale Medio oneri pensionistici per i pensionati in essere al 31.12.2024**	**3.539.883**
Valore Attuale dei Contributi	**11.554.463**		
Attivi iscritti alla gestione al 31.12.2024	*5.737.540*	**Valore Attuale Medio oneri pensionistici per i pensionati post 31.12.2024**	**10.408.682**
Attivi iscritti successivamente al 31.12.2024	*5.816.923*	*Attivi iscritti alla gestione al 31.12.2024*	*6.367.697*
		Attivi iscritti alla gestione dopo il 31.12.2024	*4.505.219*
Valore Attuale Altri Contributi	**958.100**		
Attivi iscritti alla gestione al 31.12.2024	*583.930*	**Valore Attuale Medio Spese Assistenza**	**309.335**
Attivi iscritti successivamente al 31.12.2024	*374.170*		
		Valore Attuale Medio Spese di Gestione e altri oneri	**383.985**
Totale Attività	**15.329.563**	**Totale Passività**	**14.641.885**
		Avanzo Tecnico	**687.678**
Totale a Pareggio	**15.329.563**	**Totale a Pareggio**	**15.329.563**